

Fondazione
Ircs Istituto Auxologico Italiano

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31/12/2025**

Consiglio di Amministrazione del 27/05/2026

ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
Sede in Milano - Via L. Ariosto n. 13
Fondazione iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Milano al n. 194
C.F. e P. IVA 02703120150

Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2025

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	<u>31/dic/2025</u>	<u>31/dic/2024</u>
ATTIVO		
B Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di Impianto e Ampliamento		
3) Programmi informatici (Dir. di Brevetto, Ind., Opere Ingegno)	688.610	953.021
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Altri Diritti	13.156	13.623
6) Immobilizzazioni in corso e Acconti	206.707	397.469
7.1) Costi adattamento locali di terzi (Altre Imm. Immateriali)	10.294.478	8.892.221
7.2) Diritti D'Uso (Altre Imm. Immateriali)	2.365.286	2.561.951
Totale immobilizzazioni immateriali	13.568.237	12.818.285
II Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni	6.192.017	6.192.017
1) Fabbricati	58.447.470	58.932.248
2) Impianti e macchinari	4.908.822	5.481.412
3) Attrezzature	13.154.603	12.631.096
4.1) Mobili e macchine ufficio (Altri beni)	1.623.978	1.649.226
4.2) Automezzi e ambulanze (Altri beni)	52.276	92.689
5) Costruzioni in corso e Acconti	2.031.894	2.317.337
Totale immobilizzazioni materiali	86.411.060	87.296.025
III Immobilizzazioni Finanziarie:		
1.a) Partecipazioni in imprese controllate	15.232.730	14.232.730
1.d bis) Partecipazioni in altre imprese	12.045	12.045
3) Altri Titoli	500.000	500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.744.775	14.744.775
Totale immobilizzazioni	115.724.072	114.859.085
C Attivo Circolante:		
I Rimanenze:		
1) Materiale sanitario e di consumo	3.160.436	3.237.071
3) Ricoveri/Progetti in corso di assistenza/sviluppo	1.379.135	1.192.595
Totale rimanenze finali	4.539.571	4.429.666
II Crediti:		
1) Verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo	27.165.965	29.351.071
2) Verso società controllate, esigibili entro l'esercizio succ.	18.305.064	14.674.607
5bis) Tributarie	480.144	967.187
5ter) Imposte Anticipate	1.854.036	1.242.266
5quater) Verso altri, esigibili entro l'esercizio succ.	4.856.932	4.184.453
Totale crediti	52.662.141	50.419.584
III Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
6) Titoli (Altri)	17.671.825	18.848.693
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	17.671.825	18.848.693
IV Disponibilita' liquide:		
1) Depositi bancari e postali	5.301.536	7.483.142
3) Danaro e valori in cassa	225.553	213.219
Totale disponibilita' liquide	5.527.089	7.696.361
Totale attivo circolante	80.400.626	81.394.304
D Ratei e risconti attivi:		
Ratei attivi	2.505.709	3.582.445
Risconti attivi	1.694.630	1.101.105
Totale ratei e risconti attivi	4.200.339	4.683.550
TOTALE ATTIVO	200.325.037	200.936.939

ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
Sede in Milano - Via L. Ariosto n. 13
Fondazione iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Milano al n. 194
C.F. e P. IVA 02703120150

Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2025

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	<u>31/dic/2025</u>	<u>31/dic/2024</u>
A Patrimonio netto:		
I Fondo di Dotazione e lasciti	66.586.906	66.586.906
VI Altre Riserve	55.632.959	55.632.962
VIII Avanzi (Disavanzi) di gestione portati a nuovo	-3.295.399	-3.706.539
Risultato di gestione dell'esercizio		
IX Totale Risultato di gestione	737.896	411.140
Totale Patrimonio Netto	119.662.362	118.924.469
B Fondi per rischi ed oneri:		
4) Altri Fondi	17.877.383	11.911.168
Totale Fondi per rischi ed oneri:	17.877.383	11.911.168
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.031.171	6.834.067
D Debiti:		
4) Debiti verso Banche		
- importi esigibili entro l'esercizio succ.	4.567.040	5.467.558
- importi esigibili oltre l'esercizio succ.	5.379.181	9.934.185
Totale Debiti verso Banche	9.946.221	15.401.743
5) Debiti verso Altri Finanziatori		
- importi esigibili entro l'esercizio succ.	147.027	147.027
- importi esigibili oltre l'esercizio succ.	147.027	294.054
Totale Debiti verso Altri Finanziatori	294.054	441.081
7) Debiti verso fornitori		
- importi esigibili entro l'esercizio succ.	28.738.124	26.443.356
Totale debiti verso fornitori	28.738.124	26.443.356
12) Debiti tributari entro l'esercizio succ.	3.301.761	3.398.396
13) Debiti vs Ist. di Previdenza e Sicurezza Sociale entro l'es. succ.	3.146.758	3.015.615
14) Altri Debiti		
Altri Debiti esigibili entro l'esercizio succ.	8.846.731	9.259.791
Totale Altri Debiti	8.846.731	9.259.791
Totale debiti	54.273.648	57.959.982
E Ratei e risconti passivi:		
Ratei passivi	26.879	44.806
Risconti passivi	2.453.595	5.262.447
Totale ratei e risconti passivi	2.480.474	5.307.253
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	200.325.037	200.936.939

ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
Sede in Milano - Via L. Ariosto n. 13
Fondazione iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Milano al n. 194
C.F. e P. IVA 02703120150

Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2025

<u>RENDICONTO GESTIONALE</u> (Conto Economico)	<u>31/dic/2025</u>	<u>31/dic/2024</u>
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) - Ricavi e proventi per attività sanitarie e di ricerca	229.337.958	219.028.635
3) - Variazione Ricoveri/Progetti in corso di assistenza/sviluppo	186.540	-18.991
5) - Altri proventi	4.719.951	4.638.817
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	234.244.449	223.648.461
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	28.986.653	28.954.432
7) Per servizi	80.245.819	74.041.999
8) Per godimento di beni di terzi	6.554.021	6.867.577
9) Per il personale:		
a) - stipendi	68.874.917	65.486.270
b) - oneri	16.667.150	17.109.964
c) - trattamento di fine rapporto	3.701.692	3.684.010
e) - altri costi	15	47
Totale costi per il personale	89.243.774	86.280.291
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.079.460	2.139.038
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.006.254	7.750.651
d) - svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	2.114.448	952.480
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.200.162	10.842.169
11) Variazione delle Rimanenze di Materie di Consumo	76.635	24.022
12) Accantonamenti per rischi	2.494.324	2.112.253
14) Oneri diversi di gestione	12.783.530	12.833.626
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	232.584.918	221.956.369
Differenza tra proventi e costi	1.659.531	1.692.092
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri Proventi finanziari :		
a) - da titoli iscritti nelle immobilizz. che costituiscono partecipazioni	27.088	52.839
b) - da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecipazioni	7.000	9.684
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante	604.933	851.470
d) - proventi diversi dai precedenti	751	1.243
Totale Altri proventi finanziari	639.772	915.236
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) - altri	419.589	563.464
Totale Interessi e altri oneri finanziari	419.589	563.464
17bis) Utili e Perdite su Cambi		
a) - utili su cambi	2.965	72
b) - perdite su cambi	-2.308	-16.854
Totale Utili e Perdite su Cambi	657	-16.782
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	220.840	334.990

ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
Sede in Milano - Via L. Ariosto n. 13
Fondazione iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Milano al n. 194
C.F. e P. IVA 02703120150

Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2025

<u>RENDICONTO GESTIONALE</u> (Conto Economico) - (continua)		<u>31/dic/2025</u>	<u>31/dic/2024</u>
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
19)	Svalutazioni		
c)	- di Titoli Iscritti nell'attivo circolante	-165.451	-181.203
	Totale Svalutazioni	-165.451	-181.203
	Totale Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	-165.451	-181.203
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.714.920	1.845.879
20)	Imposte	-977.024	-1.434.739
	RISULTATO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO		
21)	Totale risultato di gestione dell'esercizio	737.896	411.140

**RENDICONTO FINANZIARIO
IN TERMINI DI LIQUIDITA' PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025**

	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) netto dell'esercizio	+737.896	+411.140
Imposte sul reddito	+977.024	+1.434.739
Interessi passivi / (interessi attivi)	-220.840	-580.246
Oneri (Proventi) gestioni patrimoniali e titoli immobilizzati	+0	-915.236
(Dividendi)	+0	+0
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessioni immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie	+0	-26.150
1. utile dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	+1.494.080	+324.247
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento fondo rischi	+9.969.075	+6.195.061
Ammortamento e svalutazioni immobilizzazioni dell'esercizio	+10.085.714	+10.842.169
(Rivalutazione)/Svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante e immobilizzazioni	+165.451	+181.203
Accantonamento TFR	+3.701.692	+3.684.010
Altre variazioni - Rilascio fondi rischi	-1.642.716	-980.009
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	+22.279.217	+19.922.434
<i>Variazioni capitale circolante netto</i>		
Diminuzione (aumento) Magazzino	-109.905	+43.013
Diminuzione (aumento) crediti commerciali	+1.040.201	+1.300.088
Diminuzione (aumento) crediti vs altri, tributari e ratei e risconti attivi	-805.848	-7.186.405
Aumento (diminuzione) debiti commerciali	+2.294.768	-1.009.006
Aumento (diminuzione) debiti vs altri, tributari, Istituti di previdenza, ratei e risconti passivi	-3.205.331	-2.153.799
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-786.115	-9.006.109
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	+220.840	+580.246
(imposte sul reddito pagate)	-1.485.176	-1.060.710
TFR pagato ai dipendenti	-2.483.915	-3.684.010
TFR versato a tesoreria INPS - TFR recuperato per liquidazione dipendenti	-2.020.673	
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondi)	-245.697	-2.065.394
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-6.014.621	-6.229.868
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	+16.972.561	+5.010.705

	2025	2024
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i> (investimenti)	-7.121.289	-6.302.192
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i> (investimenti)	-2.829.412	-2.072.571
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i> (investimenti)	+0	-0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Diminuzione (aumento) crediti vs Società Controllate/Collegate (investimenti)	+0	+4.930.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate (gestione titoli)</i> (investimenti)	-3.588.583	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-531.011
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-13.539.284	-3.975.774
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	-5.455.522	+4.641.763
Accensione nuovi finanziamenti a medio lungo		
Rimborso finanziamenti a medio lungo		
Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	-147.027	
Pagamento TFR a dipendenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento capitale sociale a pagamento (dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-5.602.549	+4.641.763
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO (D)= (A)+(B)+(C)	-2.169.272	+5.676.694
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIO ESERCIZIO	+7.696.361	+2.019.667
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINE ESERCIZIO	+5.527.089	+7.696.361
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE (E)	-2.169.272	+5.676.694

ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
Sede di Milano – via Lodovico Ariosto n° 13
Fondazione iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Milano al n. 194
C.F. e P.IVA 02703120150

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

NOTA INTEGRATIVA

Fondazione costituita in Milano nell'anno 1963, il 24 del mese di gennaio, l'allora "Centro Auxologico Italiano di Piancavallo", divenuta "Istituto Auxologico Italiano". Riconosciuta "Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico" con Decreto del 16 maggio 1972 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione, la Fondazione ha mantenuto nel tempo e detiene ancor oggi, tale identificazione.

Iscritta nei Registri della Prefettura di Milano al numero d'ordine 194.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico della fondazione Istituto Auxologico Italiano, il bilancio dell'esercizio 2025 è stato predisposto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio di cui agli artt. 2423 e seguenti del C.C. nonché i principi contabili e le raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), tenendo in considerazione, ove compatibili con questa normativa, le peculiarità dell'Ente Non Commerciale.

Il Bilancio d'esercizio della fondazione Istituto Auxologico Italiano è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa. La struttura dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale è quella stabilita dal Codice Civile, modificata e integrata per tener conto delle caratteristiche dell'Istituto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto, nonché del risultato economico dell'esercizio e dei flussi di cassa, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per ogni voce viene indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

Per una maggiore chiarezza non sono state evidenziate le voci che, sia nell'esercizio in corso che in quello precedente, hanno saldo zero.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario dell'Istituto si rimanda a quanto riportato nella Relazione al bilancio.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta secondo i principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Criteri di valutazione

Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2025 sono stati adottati criteri di valutazione in osservanza dell'art. 2426 C.C. e coerenti con quelli applicati per l'esercizio precedente.

Eventuali deroghe al principio di continuità nei criteri di valutazione in precedenza utilizzati sono motivate dall'esigenza di una migliore rappresentazione in bilancio e ne è fornita la relativa informativa nella nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed ammortizzate sistematicamente, in quote costanti, in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

Nel caso in cui, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore rispetto al costo di acquisto ridotto dell'ammortamento, le stesse vengono svalutate. Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

Per quanto concerne gli ammortamenti, le aliquote di riferimento, rappresentative della vita utile delle suddette immobilizzazioni, sono state le seguenti:

Descrizione	Aliquota applicata (%)
Costi di Impianto e Ampliamento	20,00%
Programmi Informatici	33,33%
Concessioni	minore tra vita utile residua e durata del contratto
Costi adattamento locali/beni di terzi	minore tra vita utile residua e durata del contratto
Diritti d'Uso	minore tra vita utile residua e durata del contratto

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di tutti gli oneri accessori relativi all'acquisto e alla costruzione o installazione dei cespiti, necessari affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I beni conferiti in data 22 settembre 1998, in conformità al D. Lgs 4/12/97 n. 460, oltre a tutti i beni ereditati e donati, sono stati iscritti a valori di perizia.

L'Istituto valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, l'Istituto procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua eventualmente una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ossia il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione, e il suo valore d'uso, quale valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile.

Per quanto attiene gli ammortamenti si evidenziano le aliquote applicate:

Descrizione	Aliquota applicata (%)
Fabbricati	3,0%
Impianti e Macchinari	20,0%
Impianti e Mezzi di Sollevamento, Carico e Scarico, Pesatura,...	7,5%
Impianti Trattamento Aria	15,0%
Impianti Interni Speciali di Comunicazione e Telesegnalazione	25,0%
Impianti Elettrici su Nuovi Fabbricati	10,0%
Impianti Meccanici su Nuovi Fabbricati	10,0%
Impianti speciali su Nuovi Fabbricati	10,0%
Attrezzature Elettromedicinali	20,0%
Attrezzature Generiche-Specifiche	25,0%-12,5%
Mobili e Arredi Ufficio	10,0%
Mobili e Arredi Ufficio - Sanitarie	12,0%
Macchine ufficio Elettroniche	20,0%
Automezzi e ambulanze	25,0%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in società sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

I Titoli immobilizzati sono rilevati in Bilancio con il criterio del costo ammortizzato.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da medicinali, materiale sanitario e altro materiale di consumo, sono valutate al costo medio ponderato calcolato su base annua, attraverso la media aritmetica ponderata dei valori di carico.

I ricoveri ancora in corso di assistenza alla fine dell'esercizio sono stati valorizzati sulla base dei corrispettivi finali, se disponibili alla data di redazione del presente bilancio, oppure sulla base di medie storiche rappresentative della tipologia di ciascun ricovero. Il valore delle suddette prestazioni è stato imputato al presente bilancio in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data di inizio dello stesso fino alla fine dell'anno rispetto alle giornate totali.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti. Ciò si verifica quando i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o non sussistono significative differenze tra i tassi contrattualmente previsti e quelli di mercato. In questi casi, i crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti è esposto al netto di un apposito fondo rettificativo che tiene conto della probabilità di mancato recupero dei crediti in funzione della tipologia di clientela.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevate in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Ratei e risconti

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi, determinati secondo il criterio di competenza in base all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo è costituito dalle spettanze maturate per ciascun dipendente a fine esercizio, in base alle disposizioni delle leggi vigenti ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro, al netto delle anticipazioni corrisposte ai dipendenti. Il fondo non comprende le anticipazioni Irpef effettuate ai sensi della legge 140/97. Comprende le rivalutazioni al netto dell'imposta così come previsto dal D.Lgs. n. 47/2000. Il fondo riflette inoltre le modifiche normative apportate dalla legge 296/2006 in tema di destinazione del trattamento di fine rapporto al Fondo Tesoreria istituito presso l'Inps e ai Fondi di Previdenza Complementare a far data dal 01/01/2007.

Debiti

I debiti commerciali, finanziari e di provenienza diversa sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti. Ciò si verifica quando i debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o non sussistono significative differenze tra i tassi contrattualmente previsti e quelli di mercato. In questi casi, i debiti sono valutati al valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

I rischi, gli impegni e le garanzie sono esposti in apposita sezione della presente Nota Integrativa al loro valore contrattuale.

Ricavi e Proventi

I ricavi e proventi per attività di ricovero e attività poliambulatoriali derivanti da rapporti convenzionali stipulati con le Regioni e le A.S.L./A.T.S competenti per territorio, vengono contabilizzati nell'esercizio nel quale è stata ultimata la prestazione, in base ai valori definiti dalla normativa regionale vigente considerate le previsioni regionali relative a tetti di spesa e abbattimenti tariffari stabiliti contrattualmente e note al momento della redazione del bilancio.

I contributi ministeriali e comunitari per la ricerca corrente e finalizzata, nonché altri proventi considerati contributi e sostegni alla gestione, vengono contabilizzati per competenza tra i ricavi sulla base dei provvedimenti di assegnazione effettiva degli stessi. Qualora i contributi siano correlati al sostenimento di costi specifici, sono iscritti proporzionalmente al sostenimento degli stessi.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Proventi e Oneri Finanziari

Sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sono determinate in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e tengono conto della peculiarità di Ente non commerciale come meglio dettagliato di seguito nella presente nota integrativa.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulle differenze temporali fra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici e il relativo valore attribuito ai fini fiscali, oltre che sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, qualora sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventi successivi alla data di bilancio

Gli effetti degli eventi accaduti tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio, sono riflessi in bilancio se gli stessi sono evidenza di condizioni considerabili d'origine antecedente alla chiusura stessa.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Viene riportato, qui di seguito, il prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenuti nel corso dell'esercizio per ciascuna categoria:

IMMATERIALI	Saldo 31/12/2024	Movimenti 2025				Saldo 31/12/2025
		Incrementi	Decrementi Netti	Riclassifiche	Amm.ti e Svalutazioni	
Programmi Informatici	953.021	388.411		30.557	-683.379	688.610
Concessioni	13.623				-467	13.156
Immobilizzazioni in corso	397.469	165.756		-356.518		206.707
Costo adattamento locali di terzi	8.892.221	2.275.247		325.960	-1.198.951	10.294.478
Diritto d'uso	2.561.951				-196.664	2.365.286
Totale	12.818.285	2.829.414	0	0	-2.079.461	13.568.237

Si precisa che nel corso dell'esercizio non è stata rilevata alcuna svalutazione.

Si evidenzia a seguire uno dei principali incrementi parte del costo dei Programmi Informatici:

- Sviluppo Software Medarchiver 138 mila euro

Si evidenziano a seguire due dei principali incrementi parte del costo di adattamento locali di terzi:

- Opere ristrutturazione Via Pellini 1.179 mila euro

- Opere ristrutturazione Locali RMN Pierlombardo 423 mila euro

Con riferimento ai lavori in corso si specificano nel dettaglio i seguenti progetti in sviluppo:

**-Elenco progetti Lavori in corso al 31.12.25 -
Immobilizzazioni Immateriali**

Prog.	Descrizione Progetto	Totale Generale al 31.12.25
1001323	PALLAVICINI - Acc. 80% Titolo Abil. Lab. Gen. Cardio CUS	60.000
1004570	LURASCHI FRANCO - Acc. 50% Bonifica Strutt. CUS Lab. Cardio	5.200
1005070	PSE SRL - Adeguamento Imp. Pressurizzazione Idranti PCV	58.800
1005418	ARTISTUDIO - Progetto Adeguamento Antincendio Pad. Sud PCV	6.960
1005523	CANFIELD SCIENTIFIC - Acc. 50% Videodermatoscopio Vidix 4.0	70.500
Y907	SANAC SRL - Acc. Cella Frigorifera Sist. Dow Pascal	5.247
Totale Immobilizzazioni Immateriali al 31.12.25		206.707

Immobilizzazioni materiali

Viene riportato, qui di seguito, il prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nel corso dell'esercizio per ciascuna categoria:

MATERIALI	Saldo 31/12/2024	Movimenti 2025				Saldo 31/12/2025
		Incrementi	Decrementi Netti	Riclassifiche	Amm.ti e Svalutazioni	
Terreni	6.192.017					6.192.017
Fabbricati	58.932.248	2.574.997		44.472	-3.104.247	58.447.470
Impianti e macchinari	5.481.412	1.111.993		68.462	-1.753.046	4.908.822
Attrezzature	12.631.096	1.963.536	-1.443	1.130.000	-2.568.586	13.154.603
Mobili e macchine d'ufficio	1.649.226	514.716			-539.963	1.623.978
Automezzi e ambulanze	92.689				-40.413	52.276
Costruzioni in corso	2.317.337	957.492	0	-1.242.934		2.031.894
Totale	87.296.025	7.122.733	-1.443	0	-8.006.255	86.411.060

Si precisa che nel corso dell'esercizio non è stata rilevata alcuna svalutazione.

Si evidenziano a seguire alcuni dei principali incrementi:

- NR. 5 ECOTOMOGRAFI	206 mila euro
- Acq Unità Immobiliare Auxologico Cesano Maderno	1.985 mila euro
- Impianti Interni Refrigerazione San Luca	204 mila euro

La situazione riepilogativa dei progetti in corso di realizzazione alla data del 31 dicembre 2025 è meglio dettagliata come segue:

**-Elenco progetti Lavori in corso al 31.12.25 -
Immobilizzazioni Materiali**

Prog.	Descrizione Progetto	Totale Generale al 31.12.25
Progetti area Piemonte		
100547		
0	PSE SRL - Adeguamento Idranti PCV	16.895
100547		
3	ARTISTUDIO - Progetto Antincendio Pad. Sud PCV	10.400
X705	Restauro e nuova costruzione Palazzo Peretti	791.123
Y105	Riqualificazione Foresteria 1° P Pad. Sud PC	10.400
Y110	Progetto Cohousing per disturbi alimentari PC	14.560
Y114	Ampliamento Parcheggio Esterno PC	7.422
Totale Area Piemonte		850.800
Progetti Area Lombardia		
1001255	PALLAVICINI - Acc. 80% Lab. Gen. Cardio CUS	3.411
1001295	LURASCHI FRANCO - Acc. 50% Bonifica CUS	3.120
1005478	CANFIELD SCIENTIFIC - Acc. 50% Videodermatoscopio	8.197
1005500	SANAC SRL - Acc. Cella Frigorifera	22.000
X901	Ristrutturazione Osp. S. Luca	1.142.286
Y109	Ristrutturazione Ampliamento P4 Uffici Cusano	2.080
Totale Area Lombardia		1.181.094
Totale Immobilizzazioni Materiali al 31.12.25		2.031.894

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (in imprese controllate ed in altre imprese)

Partecipazioni	Saldo 31/12/2024	Incrementi (+)	Decrementi (-)	Svalutazioni (-)	Saldo 31/12/2025	Quota partecipazione
<u>Imprese Controllate</u>	14.232.730				15.232.730	
Auxologico Roma srl SB	202.231	1.000.000			1.202.231	100%
Cardio Rec srl	3.030.499				3.030.499	100%
President Premium Medcenter S.A	11.000.000				11.000.000	51%
<u>Altre Imprese</u>	12.045				12.045	
Ars Uni Vco	10.320				10.320	10%
Consorzio Stradale Vicinale Piancavallo Alpè Ronchè	1.725				1.725	
Totale Partecipazioni	14.244.775	1.000.000			15.244.775	

Al 31/12/2025 la voce evidenzia un incremento di 1.000.000 di euro, riconducibile esclusivamente alla controllata Auxologico Roma srl SB. Tale variazione deriva dalla delibera del CdA del 18 giugno 2025, che ha approvato la conversione di un credito finanziario di pari importo in "Versamento in conto capitale", operazione che si configura come una mera riclassificazione patrimoniale.

Per quanto riguarda le restanti partecipazioni (Cardio Rec s.r.l., President Premium Medcenter S.A. e altre imprese minori), i valori di carico rimangono invariati rispetto all'esercizio precedente. La situazione economico-patrimoniale 2025 delle società partecipate non ha infatti determinato la necessità di svalutazioni, in quanto i risultati d'esercizio sono ancora rappresentativi della fase fisiologica di avvio delle attività acquisite nel corso del 2021. Si conferma pertanto la piena tenuta del valore degli investimenti così come esposti nel bilancio di Istituto Auxologico Italiano.

Altri Titoli

La voce è così composta:

L'importo di € 500 mila è costituito da un unico BTP acquistato il 17/02/2017 al prezzo di € 95,83 e con scadenza 01/06/2026 . L'investimento è stato effettuato a titolo di pegno quale garanzia richiesta in sede di sottoscrizione del contratto di affitto dello stabile sito in Milano - Via Mosè Bianchi - Cierrecci -, contratto che nel gennaio 2025 è stato ridefinito.

Attivo Circolante

Rimanenze

Nei prospetti seguenti si evidenziano le variazioni sia per la parte delle giacenze di magazzino, suddivise per tipologia merceologica, sia per la componente di attività sanitaria di ricovero dell'esercizio in chiusura, che per la parte dei beni che formano giacenza di magazzino.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

I valori iscritti sono stati determinati secondo il criterio del costo medio ponderato su base annua, assumendo come fattore di ponderazione le quantità acquistate nel periodo per ciascun prodotto in giacenza.

Rimanenze	2025	2024	Differenze
Materiale sanitario	1.265.709	1.255.365	10.344
Reagenti e materiali di laboratorio	724.420	869.731	-145.311
Medicinali	937.866	849.934	87.932
Materiali di consumo	232.441	262.041	-29.601
Totale	3.160.436	3.237.071	-76.635

Ricoveri/Progetti in corso di assistenza/sviluppo

L'importo di € 1.379 mila è relativo alla quota di competenza 2025 dei ricavi attinenti le prestazioni di ricovero ancora in essere alla fine dell'esercizio valorizzati come precedentemente indicato nei criteri di valutazione.

<u>Servizi in Conto Erogazione</u>		31/12/2025	31/12/2024	Var.
Piemonte	Asl	727.217	726.608	609
Piemonte	Solventi	0	0	0
Lombardia	Asl	650.277	458.886	191.391
Lombardia	Solventi	1.641	7.101	-5.460
ToT		1.379.135	1.192.595	186.540

Crediti

Crediti verso clienti

Si riporta di seguito il prospetto relativo alla consistenza dei crediti rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti:

Crediti verso clienti	2025	2024	Differenza	Quota scadente entro l'esercizio
Regione Lombardia - Accordi SSR	9.207.566	8.892.809	+314.757	9.207.566
Regione Piemonte - Accordi SSR	4.164.410	4.343.494	-179.084	4.164.410
Altre controparti pubbliche - Accordi di natura privatistica	299.913	273.258	+26.655	299.913
Contributi e Finanziamenti - Ricerca	38.789	586.076	-547.287	38.789
Clienti Privati (al lordo del fondo)	20.622.272	20.649.593	-27.321	20.622.272
Fondo Svalutazione Crediti	-7.166.986	-5.394.160	-1.772.826	-7.166.986
<i>Subtotale Crediti Privati Netti</i>	13.455.286	15.255.433	-1.800.147	13.455.286
Totale Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	27.165.965	29.351.071	-2.185.106	27.165.965

Il valore complessivo di tale credito contempla 8.622 mila euro di fatture da emettere (al netto di Note credito da emettere) nei confronti di ASL e ATS, oltre, a 313 mila euro di documenti da emettere nei confronti di controparti private.

Si commentano di seguito le principali variazioni avvenute nella voce "Crediti verso clienti".

Regione Lombardia

Lo stock dei crediti aumenta di € 315 mila rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile principalmente alla dinamica dei flussi di fatturazione e ai tempi di liquidazione degli Accordi SSR per l'anno in corso.

Regione Piemonte

La posizione esprime un saldo di € 4.164 mila, registrando un decremento di € 179 mila. Il valore riflette l'andamento dei flussi di incasso relativi alla produzione delle annualità precedenti e l'assestamento delle attività finanziate nell'ambito degli accordi regionali vigenti.

Ricerca

Il credito complessivamente maturato in relazione alle attività di Ricerca Scientifica evidenzia una contrazione di € 547 mila. Tale decremento è quasi interamente dovuto all'incasso dell'ultima rata nel corso dell'anno 2025 di un finanziamento in conto capitale per un importo pari a € 536 mila, operazione che ha portato alla quasi totale chiusura della posizione creditoria precedente.

Clienti privati

I crediti verso i clienti privati (lordi) risultano sostanzialmente stabili, con un lieve decremento pari a 27 mila euro.

Il Fondo svalutazione crediti, pari a € 7.167 mila, registra un incremento di € 1.773 mila rispetto al 2024. L'accantonamento esprime cautelativamente le criticità e le eventuali contestazioni amministrative sollevate dai principali partner (quali Assicurazioni e Fondi Sanitari Integrativi), garantendo la necessaria prudenza rispetto alla stratificazione temporale dei crediti e alla valutazione dei rischi di esigibilità.

Gli accantonamenti ai Fondi di svalutazione risultano essere congrui rispetto all'ammontare dei crediti esposti in bilancio. Il fondo ha subito le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Fondo Svalutazione Crediti clienti al 31/12/2024	Euro +5.394.160
Movimenti dell'esercizio:	
(-) Utilizzi dell'anno	-341.622
(-) Rilascio dell'anno	0
(+) Accantonamenti dell'anno	+2.114.448
Fondo Svalutazione Crediti clienti al 31/12/2025	+7.166.986

Crediti verso Società Controllate/Collegate

Nell'esercizio in chiusura si evidenzia un incremento della posizione creditoria verso le imprese controllate.

Crediti verso Imprese Controllate	2025	2024	Differenza
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo</u>			
Finanziamento fruttifero vs Cardio Rec srl	301.501	301.501	0
Credito vs Auxologico Roma srl SB	4.275.000	5.275.000	-1.000.000
Finanziamento Infruttifero vs Auxologico Roma srl	12.700.000	8.500.000	4.200.000
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	17.276.501	14.076.501	3.200.000
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo</u>			
Finanziamento President Premium Medcenter S.A.	1.028.563	598.106	430.457
Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.028.563	598.106	430.457
Totale	18.305.064	14.674.607	3.630.457

Crediti tributari

Crediti tributari	2025	2024	Differenza
Credito per imposta IRES	0	0	0
Credito per imposta IRAP	0	0	0
Totale Imposte Dirette	0	0	0
Credito Imposta Beni Industria 4.0/5.0	342.955	723.664	-380.709
Credito Imposta IVAFE	5.679	8.560	-2.881
Crediti altri verso Ag. Entrate	122.990	214.799	-91.809
Credito IVA	0	11.644	-11.644
Crediti verso Erario-Imposte Reg. /Com.	8.519	8.519	0
Totale Imposte Altre	480.144	967.187	-487.043
Totale Crediti	480.144	967.187	-487.043

Le imposte Ires e Irap sono state determinate sulla base della normativa in essere specificatamente per gli Enti Non Commerciali.

L'importo di € 123 mila comprende i crediti di imposta per la cessione del credito Bonus 110.

L'importo di € 8,5 mila imputato ai Crediti verso Erario-Imposte Regionali/Comunali è rappresentativo verso gli enti comunali in attesa di definizione.

Imposte anticipate

Imposte anticipate	2025	2024	Differenza
Crediti per Imposte Anticipate IRES	1.653.113	1.106.210	546.903
Crediti per Imposte Anticipate IRAP	200.923	136.056	64.867
Totale Imposte anticipate	1.854.036	1.242.266	611.770

Il credito relativo alle imposte anticipate presenta una significativa variazione per via dell'adeguamento annuo delle principali e periodiche riprese fiscali Ires e Irap relative agli accantonamenti per rinnovi dei contratti di lavoro nonché per i premi di produttività ed incentivazione del personale dipendente, oltre alle

riprese per il limite di deducibilità della svalutazione dei crediti commerciali. Inoltre, è presente l'adeguamento della consueta ripresa Ires e Irap dell'avviamento pagato in relazione all'acquisizione, avvenuta a fine 2019, del ramo d'azienda Eukos SRL e relativo al presidio di Pierlombardo.

Crediti verso altri

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio della consistenza dei crediti verso altri.

Crediti verso Altri	2025	2024	Differenza
Depositi cauzionali	142.184	131.061	11.124
Crediti Enti Previdenziali: Contributi	387.712	484.713	-97.001
Anticipi vs Dip. e Collab.	169.213	-506.407	675.620
Infortuni Dipendenti	77.728	76.561	1.167
Crediti per Liquidazione Soc. Controllate	72.715	72.715	0
Crediti vs "Congregazione Suore Carità"	17.032	17.032	0
Crediti vs Villa Cafaro	3.673.665	3.673.665	0
Altri	316.682	235.113	81.569
Totale Crediti vs Altri	4.856.932	4.184.453	672.479

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Qui di seguito viene riportata la consistenza delle attività finanziarie e la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio:

Tipo di Spesa	Saldo al 31.12.2024	Movimenti 2025 (versamenti / sottoscriz.)	Svalutazione	Rendimento Contabile Netto Effettivo 2025	Saldo al 31.12.2025
Gestione Monetaria - Intesa San Paolo	10.224.549		-162.446	326.717	10.388.820
Dep. Amm. Intesa San Paolo	3.191			-334	2.857
Banca Generali Private Banking	0				0
Banca Generali Private B. (ex Bsi Italia)	5.795.507		-1.765	163.840	5.957.582
Gestione Monetaria - Banca Popolare di Sondrio	738.732		-1.236	-1.691	735.805
Banca Popolare Comm. Industria Dep. Amm.to	86.581				86.581
Conto Gestione	2.000.133	-1.499.953			500.180
Totale Titoli	18.848.693	-1.499.953	-165.447	488.532	17.671.825

Anche per il 2025 si è provveduto ad adeguare il valore delle Gestioni Patrimoniali al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2025 rilevando una temporanea svalutazione per complessivi € 165 mila, registrata nel Rendiconto Gestionale nella voce "Svalutazioni di Titoli Iscritti nell'Attivo Circolante".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono meglio rappresentate come segue:

Disponibilità liquide	2025	2024	Differenza
Depositi bancari e postali	5.301.536	7.483.142	-2.181.606
Denaro e valori in cassa	225.553	213.219	12.334
Totale	5.527.089	7.696.361	-2.169.272

Per il dettaglio della movimentazione, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	2025	2024	Differenza
Totale ratei	2.505.709	3.582.445	-1.076.736
Totale risconti	1.694.630	1.101.105	593.525
Totale	4.200.339	4.683.550	-483.211

I Ratei attivi sono sostanzialmente rappresentati da quote di contributi e finanziamenti per attività di ricerca maturati nell'anno e determinati sulla base dello stato di avanzamento dei progetti ancora in corso.

La voce "Risconti attivi" è rappresentata da costi di competenza del 2026 relativi principalmente a canoni di manutenzione, noleggi, leasing, convenzioni con Università.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono esposti nel prospetto che segue:

Patrimonio netto	Saldo al 31/12/2024	Destinazione Risultato	Movimenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2025
Fondo di dotazione	57.751.646			57.751.646
Fondo Conf. Mons. Bicchierai	2.582			2.582
Patrimonio da legati	8.832.678			8.832.678
Tot. F.do Dotazione e lasciti	66.586.906			66.586.906
Altri fondi e riserve	55.632.958			55.632.958
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.706.535	411.140	-3	-3.295.398
Totale	118.513.329	411.140	-3	118.924.466
Totale risultato di gestione	411.140	-411.140	737.896	737.896
Totale Patrimonio Netto	118.924.469	0	737.893	119.662.362

I movimenti del patrimonio netto avvenuti nei precedenti tre esercizi sono rappresentati come segue:

Patrimonio netto	Saldo al 31/12/2022	Destinazione e Risultato	Movimenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2023	Destinazione Risultato	Movimenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Fondo di dotazione	57.751.646			57.751.646			57.751.646
Fondo Conf. Mons. Bicchierai	2.582			2.582			2.582
Patrimonio da legati	8.832.678			8.832.678			8.832.678
Tot. F.do Dotazione e lasciti	66.586.906			66.586.906			66.586.906
Altri fondi e riserve	55.632.958			55.632.958			55.632.958
Utili (perdite) portati a nuovo		-2.828.093		-2.828.093	-878.446	4	-3.706.535
Totale	122.219.864	0	0	119.391.771	-878.446	4	118.513.329
Totale risultato di gestione	-2.828.093	2.828.093	-878.446	-878.446	878.446	411.140	411.140
Totale Patrimonio Netto	119.391.771	2.828.093	-878.446	118.513.325	0	411.144	118.924.469

Fondi per Rischi e Oneri

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo relativo alla composizione degli altri fondi.

Descrizione	Saldo al	Incrementi*	Utilizzo	Rilascio	Saldo al
	31/12/2024				31/12/2025
F. do Riconversione Bonifica Terreni	1.199.597				1.199.597
F.do Rischi per RCO	1.111.038	748.281	132.027	58.373	1.668.919
F.do Rischi per Contenzioso Lavoro	260.000	70.000	55.982	24.018	250.000
F.do Rischi Spesa Legali Contenzioso Lav.	80.000	35.000	19.808	20.192	75.000
F.do Rischi per Finanziamenti SSR Lombardia	1.222.249		11.551	1.210.698	0
F.do Rischi per Finanziamenti SSR Piemonte	1.500.810	186.088		317.884	1.369.014
F.do Altri rischi ed oneri	6.537.474	6.815.259	37.879		13.314.854
Totale	11.911.168	7.854.627	257.247	1.631.166	17.877.383

Fondo Riconversione Bonifica Terreni

Il fondo è rappresentativo delle spese e dei costi che ci si attende di sostenere per la bonifica delle aree su cui insistono gli attuali immobili di intera proprietà della Fondazione. Tale fondo è stato costituito a tutela del valore dei terreni esposto in bilancio al relativo costo storico di acquisto. Nell'esercizio 2025 non si evidenziano movimentazioni.

Fondo Rischi per RCO e Spese Legali

Il fondo è rappresentativo delle spese per franchigie e altri oneri relativi alla polizza RC che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico. Si è provveduto ad adeguare il fondo sulla base dei potenziali nuovi contenziosi emersi nell'anno per € 748 mila.

Fondo Rischi per contenzioso lavoro

Il fondo accoglie le presumibili spese che si sosterranno per la gestione dei contenziosi del lavoro in essere, adeguando la consistenza del fondo al potenziale rischio patrimoniale in capo all'Istituto.

Fondo Rischi spese legali contenzioso lavoro

Il fondo è rappresentativo delle spese legali che si prevede di sostenere per la gestione dei contenziosi giuslavorativi sopra citati.

Fondo Rischi Finanziamento SSR – Lombardia

Al 31 dicembre 2024, il fondo presentava una consistenza pari a € 1.222 mila, stanziata a copertura di potenziali rischi interpretativi con l'ATS Milano relativi al finanziamento di prestazioni DRG, ambulatoriali (PNGLA) e prestazioni incluse nel "FILE F".

Nel corso dell'esercizio 2025, a seguito della definitiva risoluzione delle incertezze interpretative e del consolidamento dei rapporti con l'Ente, si è proceduto al totale azzeramento del fondo. In particolare:

- Utilizzo: l'importo di € 11.551 è stato utilizzato a copertura di oneri definitivi emersi nel periodo.
- Rilascio: la quota eccedente, pari a € 1.210.698, è stata oggetto di rilascio a Conto Economico in quanto il rischio originario è venuto meno.

Fondo Rischi Finanziamento SSR – Piemonte

Il fondo accoglie unicamente le cautele sui criteri di valorizzazione della produzione finanziata per le annualità dal 2018 al 2025 conseguenti agli esiti dei controlli noc.

Altri Rischi ed Oneri

Il fondo accoglie altri rischi correlati all'attività caratteristica dell'Istituto, tra cui la copertura di posizioni finanziarie in contenzioso con società di service odontoiatrici, rischi legati alla definizione della posizione degli STP per le annualità ancora pendenti 2014-2015 e altri, oltre agli adeguamenti correlati al rinnovo del CCNL ARIS (periodo 2019-2025) e potenziali rischi correlati ai finanziamenti in essere con le società controllate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce rappresenta il debito al 31/12/2025 verso il personale dipendente sulla base del contratto di lavoro vigente. Nel prospetto che segue viene esposta la movimentazione della voce.

Movimentazione Tfr anno corrente	2025	2024
Tfr lordo inizio Esercizio (a)	30.249.230	29.751.926
- di cui presso Tesoreria	-23.415.164	-22.917.157
- di cui in Azienda	6.834.067	6.834.769
Accan.to tfr dell'esercizio	3.060.389	3.060.731
Accan.to tfr dell'esercizio fondo complementare	505.458	482.496
Rivalutazione tfr	135.845	140.782
Totale trattamento di fine rapporto (b)	3.701.692	3.684.010
Credito per Imposta Sostitutiva al 31/12/2025 (c)	-1.435.873	-1.412.405
Tfr liquidato c/to Azienda incluso Anticipi (d)	-2.468.662	-1.774.301
Contributo FPLD (e)	-273.576	
Tfr lordo Fine Esercizio (g) = (a) + (b) + (c) + (d) + (e)	29.772.811	30.249.230
- di cui presso Tesoreria	-23.741.640	-23.415.164
- di cui in Azienda	6.031.171	6.834.067

Debiti

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così composti:

La voce "Debiti verso banche" al 31/12/2025 ammonta complessivamente a € 9.946.221. La composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono esposte nella tabella sotto riportata.

L'indebitamento bancario è composto da mutui chirografari e finanziamenti a tasso fisso, oltre che dall'esposizione per l'utilizzo di carte di credito aziendali.

1. Mutui e Finanziamenti: La riduzione di € 5.468 mila registrata sui finanziamenti a medio-lungo termine deriva dal piano di ammortamento delle linee in essere con Banca Popolare di Sondrio e

Intesa San Paolo, nonché dalla riclassificazione integrale a breve termine del residuo del mutuo BPM Banca (scadenza giugno 2026).

2. Carte di Credito: Includono l'esposizione di € 12.036, riferita a debiti verso gli istituti tesoreri per l'utilizzo di carte di pagamento. Tale importo è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Scadenza	Condizioni	Tassi Attuali	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Mutuo chirog. 01469743 Pop. Sondrio	1/2/2028	Tasso Fisso 3,17	3,17%	2.524.940	2.446.257	78.683
Finanz. Intesa San Paolo 1077161511	28/3/2029	Tasso Fisso 1,50%	1,50%	1.010.852	995.812	15.040
Mutuo chirog. BPM Banca 05337008	30/6/2026	Tasso Fisso 1,00%	1,00%	1.019.213	2.025.490	-1.006.277
Totale debiti verso banche entro l'es. successivo				4.555.005	5.467.558	-912.554

Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	Scadenza	Condizioni	Tassi Attuali	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Mutuo chirog. 01469743 Pop. Sondrio	1/2/2028	Tasso Fisso 3,17	1,50%	3.048.590	5.573.530	-2.524.940
Finanz. Intesa San Paolo 1077161511	28/3/2029	Tasso Fisso 1,50%	0,98%	2.330.591	3.341.443	-1.010.852
Mutuo chirog. BPM Banca 05337008	30/6/2026	Tasso Fisso 1,00%	1,50%		1.019.213	-1.019.213
Totale debiti verso banche oltre l'es. successivo				5.379.181	9.934.185	-4.555.005

Totale debiti verso banche	9.934.186	15.401.743	-5.467.559
-----------------------------------	------------------	-------------------	-------------------

La composizione dell'esposizione debitoria nei confronti degli istituti di credito è la seguente:

Banca Popolare di Sondrio – Società cooperativa per azioni, è rappresentato da:

- contratto di Mutuo chirografario sottoscritto per € 10.000 mila in data 9 gennaio 2024. Tale contratto prevede una durata di 4 anni, con rate mensili di € 222 mila ciascuna (ultima rata 1 febbraio 2028). Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è 5.573 mila.

Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.:

- contratto di finanziamento sottoscritto per € 7.000 mila in data 28 marzo 2022, della durata di 7 anni e scadente il 28 marzo 2029. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 3.341 mila;

Banca Popolare di Milano S.p.A.:

- contratto di finanziamento sottoscritto per € 10.000 mila in data 16 giugno 2021, della durata di 5 anni e scadente 30/06/2026. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 1.019 mila.

Come consentito dall'OIC 19, i debiti per i finanziamenti sopra citati non sono stati rilevati in base al criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti, rispetto alla rilevazione al valore nominale, sono irrilevanti dato la contenuta entità dei costi di transazione e altri oneri connessi con l'ottenimento degli stessi finanziamenti.

Debiti verso altri finanziatori

L'importo di € 294 mila è costituito unicamente dal finanziamento ricevuto dalla Regione Lombardia nell'anno 2006 pari a iniziali € 2.940 mila al netto delle 18 rate annuali già corrisposte per complessivi € 2.646 mila. La disponibilità di capitali è stata concessa per la partecipazione al progetto FRISL il quale prevede un finanziamento a tasso zero della durata ventennale finalizzato alla realizzazione di importanti progetti di riammodernamento delle strutture e apparecchiature cliniche e mediche. Nel corso del 2025 è stata liquidata la diciottesima rata per un importo pari a € 147 mila.

L'importo esigibile entro l'esercizio successivo (€ 147 mila) è rappresentativo della "diciannovesima" rata annuale che l'Istituto verserà nel 2026, mentre l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo è pari ad € 147 mila.

Debiti verso fornitori

A fine esercizio 2025, l'ammontare si attesta a € 28.738 mila, registrando un incremento rispetto al 2024 pari a € 2.294 mila. Tale variazione risulta coerente con la crescita dei volumi, in linea con il trend dei ricavi, nonché con le dinamiche inflazionistiche di mercato. Ciò nonostante, la gestione adottata consente all'Istituto di far fronte regolarmente ai propri impegni verso i fornitori, senza evidenziare particolari tensioni finanziarie.

Si precisa che i "Debiti verso Fornitori Altri" pari a € 853 mila riguardano principalmente prestazioni di specializzandi e docenti universitari delle seguenti:

- Università Cattolica del sacro Cuore di Milano
- Università degli Studi di Milano
- Università degli Studi di Milano - Bicocca
- Università degli Studi di Torino
- Università di Pavia.

Nel prospetto che segue viene esposto un dettaglio della relativa composizione:

Descrizione	2025	2024	Differenza
Fornitori nazionali	19.953.476	18.814.926	+1.138.550
Fornitori fatture da ricevere	7.930.118	7.111.866	+818.253
Fornitori esteri	37.616	85.681	-48.066
Fornitori c/anticipi	-32.754	-298.063	+265.309
Note di credito fornitori da ricevere	-3.069	-36.158	+33.089
Debiti verso fornitori Altri	852.736	765.104	+87.633
Totale	28.738.124	26.443.356	+2.294.768

Debiti tributari

La voce accoglie i debiti relativi ad imposte dirette ed indirette e a ritenute su redditi di lavoro dipendente e autonomo (debito per € 2.647 mila maturato al 31 dicembre e liquidato a gennaio 2025).

Nella tabella che segue ne viene esposta la relativa composizione:

Debiti tributari	2025	2024	Differenza
Debito Iva	82.090		+82.090
Debito Imposta Irap	231.849	301.479	-69.630
Debito Imposta Ires	257.404	76.138	+181.266
Debito imposta sostitutiva	17.725	33.042	-15.317
Erario per ritenute operate	2.646.720	2.715.792	-69.072
Debiti vs erario-imposte Reg/Com	85.536	93.547	-8.011
Imposta di bollo virtuale	-19.564	180.276	-199.840
Imposta di bollo doc. Informatici	0	-1.878	+1.878
Totale debiti tributari	3.301.761	3.398.396	-96.635

Debiti verso istituti previdenziali

Debiti vs Ist. di Previdenza e Sicurezza Sociale	2025	2024	Differenza
Fondi di Previdenza Complementare	85.121	77.358	+7.764
Inps	746.587	759.195	-12.609
Inpdap	2.289.291	2.135.377	+153.914
Riscatto Cps Dipendenti	991	1.139	-147
Sindacati	7.088	7.129	-41
Inail	17.680	35.418	-17.738
Debito Imposta Sostitutiva TFR	0		0
Totale	3.146.758	3.015.615	+131.143

Altri debiti

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio della voce "Altri debiti":

Altri debiti	2025	2024	Differenza
<u>entro l'esercizio successivo</u>			
Stipendi e Competenze da Liquidare	2.518.558	2.879.018	-360.461
Acc. Per Ferie Ex Festività	4.845.237	4.521.120	+324.116
Trattenuta 1/5 Su Stipendi	93.326	54.853	+38.473
Inps/Inpdap su Stipendi da Liquidare	1.308	89.527	-88.219
Debiti Imposte e Tasse Comunali	-18.094	-18.094	0
Debiti Altri	136.065	181.537	-45.472
Debiti V/Università	490.574	683.211	-192.636
Debiti V/Associati Ricerca Finalizzata	325.692	559.159	-233.467
Debiti V/ATM/Trenord	21.093	21.792	-699
Depositi Cauzionali	233.885	229.083	+4.802
Anticipi Clienti/Pazienti Rsa	32.986	32.986	0
Anticipi Clienti/Pazienti S.Luca	164.143	22.953	+141.190
Anticipi Clienti/Pazienti Video Opinion	550	378	+172
Debiti verso Congregazione	209		+209
Debito verso Associazione COE	1.200	2.268	-1.068
Totale altri debiti entro l'esercizio successivo	8.846.731	9.259.791	-413.060

La voce "Stipendi e Competenze da liquidare" comprende i seguenti accantonamenti relativi ai premi produzione e incentivazione di competenza dell'esercizio 2025 determinanti nel rispetto degli accordi contrattuali di settore e aziendali:

- competenze retributive 2025 da liquidare nel 2026
- premi di incentivazione previsti dal contratto CCNL di cui il rateo del periodo di Luglio/Dicembre 2025 che verrà erogato con la retribuzione di Luglio 2026.
- premi di produttività e MBO

La voce "Inps/Inpdap su Stipendi da Liquidare" accoglie gli oneri contributivi a carico dell'azienda relativamente alle predette voci stipendiali.

La diminuzione della voce "Debiti V/Associati Ricerca Finalizzata" è conseguenza della ripartizione a favore dei partner scientifici dei contributi incassati a fine 2024.

Ratei e risconti passivi

La voce "Ratei passivi" è pari ad euro 27 mila e riguarda costi di competenza del 2025 relativi principalmente a costi di commissioni bancarie, note spese dipendenti.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione delle voci Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	2025	2024	Differenza
Contributi e finanziamenti di ricerca in corso	935.992	3.403.663	-2.467.671
Contributo in c/capitale 2015		4.935	-4.935
Contributo in c/capitale 2017	73.438	108.910	-35.472
Contributo in c/capitale 2020	268.188	345.910	-77.721
Contributo in c/capitale 2023	475.356	526.527	-51.171
Contributi per crediti d'imposta beni strumentali	667.506	852.284	-184.777
Ratei Passivi	26.879		+26.879
Risconti Passivi	33.114	20.218	+12.895
Totale	2.480.474	5.262.447	-2.781.973

Il "**Contributo in c/capitale**", complessivamente finalizzato all'acquisto di apparecchiature ed attrezzature elettromedicali per la specifica attività di ricerca, è rappresentativo:

- **Anno 2010** (in quota residuale), di un contratto sottoscritto con il Ministero della Salute. L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 600 mila (interamente incassati);

- **Anno 2012** (in quota residuale), di un contratto sottoscritto con il Ministero della Salute. L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 500 mila (interamente incassati);
- **Anno 2013** (in quota residuale), di due contratti sottoscritti con il Ministero della Salute. L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 420.5 mila (interamente incassati);
- **Anno 2015** (in quota residuale), di numero 5 contratti sottoscritti con il Ministero della Salute. L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 1.119 mila (interamente incassati).
- **Anno 2017** (in quota residuale), di numero 3 contratti sottoscritti con il Ministero della Salute. L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 327 mila (interamente incassati).
- **Anno 2020** (in quota residuale), di numero 5 contratti sottoscritti con il Ministero della Salute. L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 1.095 mila (interamente incassati)
- **Anno 2023** (in quota residuale), di numero 1 contratti sottoscritti con il Ministero della Salute. L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 536 mila (interamente incassati).

Il **“Contributi per crediti d'imposta beni strumentali per la Transizione 4.0”** è relativo al risconto attivo iscritto in bilancio riferito ai contributi in conto impianto derivante dalla misura fiscale “Transizione 4.0”. Il ricavo è stato contabilizzato secondo il principio della competenza economica, in relazione alla durata utile dei beni agevolati, con imputazione pluriennale del beneficio fiscale ottenuto.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

RICAVI

Ricavi per attività sanitarie e di ricerca

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio della composizione della voce “Ricavi e proventi per attività sanitarie e di ricerca”.

RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE E DI RICERCA				
	31/12/2025	31/12/2024	Differenza	
				%
Contributi Ricerca Corrente	3.405.011	3.387.585	+17.426	0,51%
Contributi Ricerca Finalizzata/progetti di rete	0	196.282	-196.282	-100,00%
Contributi su Altri Progetti di Ricerca Istituzionali	3.303.024	3.612.741	-309.717	-8,57%
Contributo su altri progetti di Ricerca	0	0		0,00%
Contributo 5‰	111.659	114.032	-2.373	-2,08%
Sperimentazione/Trials Clinici No Profit	17.546	2.485	+15.061	606,08%
Altre Sperimentazioni/ Trials Clinici	303.285	125.327	+177.958	142,00%
Ricavi per Altre Prestazioni di Ricerca No Profit	0	1.557	-1.557	-100,00%
Ricavi per Altre Prestazioni di Ricerca No Profit	424.819	772.645	-347.826	-45,02%
Totale Attività di Ricerca	7.565.344	8.212.654	-647.310	-7,88%
Attività di Ricovero SSN Piemonte	23.660.605	23.898.169	-237.564	-0,99%
Attività di Ricovero SSN Lombardia	35.773.479	34.071.590	+1.701.889	5,00%
Attività di Ricovero Privata Piemonte	19.233.836	252.653	+644.812	3,47%
Attività di Ricovero Privata Lombardia		18.336.371		
Attività RSA	5.745.475	5.505.562	+239.913	4,36%
Totale Attività di Ricovero	84.413.395	82.064.345	2.349.050	2,86%
Attività Poliambulatoriale SSN Piemonte	3.435.649	3.162.546	+273.103	8,64%
Attività Poliambulatoriale SSN Lombardia	54.311.874	52.813.701	+1.498.173	2,84%
Attività Poliambulatoriale Privata Piemonte	70.979.863	1.765.831	+4.251.553	6,37%
Attività Poliambulatoriale Privata Lombardia		64.962.479		
Totale Attività Poliambulatoriale	128.727.386	122.704.557	6.022.829	4,91%
Funzioni NoN Tariffabili Lombardia	3.564.806	3.300.000	+264.806	8,02%
Funzioni NoN Tariffabili Piemonte	2.500.000	2.500.000	+0	0,00%
Finanziamento In Conto Capitale	156.803	178.998	-22.195	-12,40%
Altri Ricavi Diversi	10.518	994	+9.524	957,93%
Totale Altri Proventi Caratteristici	6.232.127	5.979.992	252.135	4,22%
Totale Ricavi maturati nell'anno	226.938.252	218.961.548	7.976.704	3,64%
Ricavi Ricerca Anni Prec.	-745.693	-2.119.165	+1.373.472	-64,81%
Attività di Ricovero SSN Piemonte Anni Prec.		489.595	-489.595	-100,00%
Attività di Ricovero e Maggior. SSN Lombardia Anni Prec.	2.054.108	1.465.007	+589.101	40,21%
Attività Poliamb. SSN Lombardia Anni Prec.		78.529	-78.529	-100,00%
Attività Poliamb. Privata Lombardia Anni Prec.		153.121	-153.121	-100,00%
Stato Avanzamento Progetto anni precedenti	1.091.291	0	+1.091.291	
Totale Ricavi maturati in anni precedenti	2.399.706	67.087	2.332.619	3477,02%
Totale complessivo	229.337.958	219.028.635	10.309.323	4,71%

I ricavi e proventi per attività di ricovero e attività poliambulatoriali derivanti da rapporti convenzionali stipulati con le Regioni e le ASL/ATS competenti per territorio vengono contabilizzati nell'esercizio nel quale è stata ultimata la prestazione, ai valori definiti dalla normativa regionale vigente, considerate le previsioni regionali relative a tetti di spesa e abbattimenti tariffari stabiliti contrattualmente e noti al momento della redazione del bilancio.

Si è registrato un incremento dell'attività sanitaria di ricovero, strumentale all'attività di ricerca, per tutti i presidi ospedalieri dell'Istituto. Si è registrata un incremento dei valori di finanziamento dell'attività ambulatoriale polispecialistica, anch'essa strumentale all'attività di ricerca, su tutte le linee di erogazione. I vincoli e limiti al finanziamento da parte dei Sistemi Sanitari Regionali hanno determinato un valore del finanziamento effettivo in linea con il 2024 seppure le attività erogate ed i pazienti assistiti siano stati in linea con gli anni precedenti.

Con particolare riferimento alla remunerazione delle funzioni non coperte da tariffe predefinite (cosiddette Funzioni Non Tariffate) della Regione Lombardia nonché alla remunerazione della Maggiorazione Tariffaria riconosciuta quale Irccs sempre da Regione Lombardia, il presente bilancio riflette i valori ufficiali assegnati con specifiche deliberazioni avvenute nel corso del 2025, ove presenti.

La voce dei ricavi include inoltre i contributi alla ricerca finalizzata che, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio, sono stati contabilizzati proporzionalmente al sostenimento dei costi ad essi correlati quale rappresentazione dello stato avanzamento della realizzazione dei progetti stessi.

Variazioni Ricoveri/Progetti in corso di assistenza/sviluppo

Sono dettagliati come segue:

Servizi in Conto Erogazione	2025	2024	Differenza
Piemonte- SSR	609	-43.443	44.052
Piemonte - Solventi	-5.460	-11.035	5.575
Lombardia -SSR	191.391	11.403	179.988
Lombardia - Solventi	0	24.084	-24.084
Totale	186.540	-18.991	205.531

Come già accennato nella presente nota in relazione al valore delle rimanenze si evidenzia, per l'esercizio 2025, la quota di ricoveri in corso di assistenza alla fine dell'esercizio riferita ai pazienti ancora presenti presso gli Istituti scientifici della Fondazione al 31 dicembre 2025 e ancora sottoposti ai protocolli clinici di cura e riabilitazione i quali, come programmato, potranno concludersi nell'esercizio successivo. La differenza tra le quote 2025, fatturate/da fatturare nel 2026, e quelle del 2024, fatturate nel corso dell'esercizio 2025, evidenzia un valore pari a € 187 mila.

Altri Proventi

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce "Altri proventi":

Descrizione	2025	2024	Differenze
Sopravvenienze attive	214.161	1.006.153	-791.992
Rilascio Fondi Rischi (*)	1.631.166		1.631.166
Rimborsi:			
Rimborsi alloggi	3.695	2.828	867
Rimborsi cartelle cliniche	18.371	19.090	-719
Altre prestazioni NON sanitarie	574.966	530.675	44.291
Rimborsi ticket buoni pasto-dipendenti/assimilati	222.467	227.692	-5.225
Rimborsi ticket buoni pasto-Congregazione	102.334	102.624	-290
Rimborsi buoni pasto auto Cierreci	273.055	258.003	15.052
Rimborsi valori bollati	783.795	743.018	40.777
Totale Rimborsi	1.978.685	1.883.930	94.755
Proventi diversi	215.107	255.177	-40.070
Donazioni	128.455	186.816	-58.361
Plusvalenza da alienazioni	35.198	26.150	9.048
Affitti attivi	22.936	19.191	3.745
Risarcimenti assicurativi	56.522	798.833	-742.311
Contributi in conto esercizio	437.722	462.567	-24.845
Totale	4.719.951	4.638.817	81.135

(*) Si specifica che, a partire dall'esercizio 2025, è stata operata una riclassificazione contabile volta a isolare la voce 'Rilascio Fondi Rischi', precedentemente inclusa nelle 'Sopravvenienze attive'. Tale

evidenza giustifica la variazione negativa di quest'ultima voce rispetto all'esercizio precedente, garantendo una rappresentazione più analitica delle componenti straordinarie di reddito.

Nella voce delle sopravvenienze attive si evidenziano i seguenti valori:

Voce	2025	2024	Differenza
Rilascio Fondo Rischi per controllo NOC			0
Rilascio Fondo Rischi per Minori Finanziamenti SSR Lombardia	1.210.698		1.210.698
Rilascio Fondo Rischi per Minori Finanziamenti SSR Piemonte	317.884		317.884
Minore Saldo Irap 2021			0
Minori Versamenti Ires 2021			0
Rilascio Fondo Svalutazione Crediti			0
Rilascio Fondo Rischi per RCO	58.373	672.300	-613.927
Rilascio Fondo Rischi Altri - A5	44.210	307.709	-263.499
Minori Costi Competenze Esercizi Precedenti		0	0
Altro (*)	214.161	26.144	188.018
Totale complessivo	1.845.327	1.006.153	839.174

(*) Si specifica che la voce 'Sopravvenienze attive' è stata oggetto di riclassificazione contabile per isolare il 'Rilascio Fondi Rischi'. Al netto di tale operazione, la quota prevalente della voce è riconducibile al perfezionamento di n. 2 atti transattivi intercorsi con controparti commerciali, la cui risoluzione ha generato un plusvalore derivante dalla definitiva estinzione delle passività correlate

COSTI

Costi per acquisti di beni

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce "Costi per acquisti di beni":

Descrizione	2025	2024	Differenza	%
Medicinali e Farmaci	7.670.774	7.329.004	+341.770	+4,66%
Presidi Medico/Chirurgici e altro Materiale Sanitario	10.865.119	11.201.841	-336.722	-3,01%
Reagenti e Altro Materiale di Laboratorio	6.287.003	6.441.049	-154.046	-2,39%
Altro Materiale di Consumo	809.043	784.997	+24.045	+3,06%
Cancelleria	613.658	689.948	-76.290	-11,06%
Alimentari	2.174.888	2.044.235	+130.653	+6,39%
Materiale Vario Pulizia	91.963	68.233	+23.730	+34,78%
Combustibile	9.780	0	+9.780	000%
Carburante Autovetture/Automezzi	46.899	42.123	+4.776	+11,34%
Materiale per Manutenzione	78.938	55.254	+23.684	+42,86%
Materiale e Manut. Automezzi	33.014	25.727	+7.286	+28,32%
Materiale Mensa e Ristoro	29.670	26.642	+3.028	+11,36%
Beni Dotazione Reparto (piccole attrezzature)	346.328	300.293	+46.035	+15,33%
Costi esercizi Precedenti	-70.425	-54.916	-15.509	+28,24%
Totale Costi per Acquisto Materiali	28.986.653	28.954.432	+32.221	+0,11%

Costi per Servizi

I costi per servizi sono dettagliati come da tabella che segue:

Descrizione	2025	2024	Differenza	
Consulenze/Borse di Studio/Convenzioni Univ.	45.284.644	43.566.909	+1.717.735	+3,94%
Prestazioni di Lavoro (Cooperative/Interinali)	4.830.625	4.097.365	+733.260	+17,90%
Manutenzioni	8.422.225	6.799.586	+1.622.639	+23,86%
Utenze	4.903.510	4.884.393	+19.117	+0,39%
Spese Gestione Immobili	3.791.765	3.687.824	+103.941	+2,82%
Telefonia e Traffico Rete Dati	485.388	600.579	-115.191	-19,18%
Spese per Dipendenti (Mensa/Visite)	713.412	638.287	+75.125	+11,77%
Spese per Istruzione Dipendenti	289.217	352.335	-63.118	-17,91%
Assicurazioni	1.886.862	1.801.941	+84.921	+4,71%
Spese Viaggio, Soggiorno, Congressi	573.741	543.487	+30.254	+5,57%
Libri, Riviste, Giornali, Estratti	336.694	317.392	+19.303	+6,08%
Gestione Smaltimento Rifiuti	797.606	725.500	+72.106	+9,94%
Trasporto Degenti-Campioni Biologici	331.152	350.899	-19.747	-5,63%
Trasporti	617.432	381.631	+235.801	+61,79%
Servizi di Portierato/Trasporto/Facchinaggio	1.052.260	1.197.593	-145.333	-12,14%
Prestazioni di Servizi Tecnico/Sanitario	903.995	677.037	+226.958	+33,52%
Altre prestazioni di Servizi Logistici e di Supporto	2.574.547	3.033.752	-459.205	-15,14%
Altre Spese Amministrative e Generali	1.774.542	1.530.673	+243.869	+15,93%
Costi Esercizi precedenti - B7	676.204	-1.145.184	+1.821.388	-159,05%
Totale	80.245.819	74.041.999	+6.203.821	+8,38%

L'analisi dei costi per prestazioni di servizi evidenzia un incremento complessivo del 8,38% rispetto all'esercizio precedente, passando da 74,04 milioni di euro a 80,25 milioni di euro. Tale variazione è influenzata in modo significativo dalla componente dei 'Costi Esercizi precedenti', al netto della quale l'incremento risulterebbe più contenuto.

La spirale inflazionistica ha inciso, e continua ad incidere, sui prezzi di acquisto dei beni e servizi, nonché sulle forniture energetiche, anche se la razionalizzazione dei processi organizzativi interni ha consentito di mitigare i rincari, evidenziando una gestione attenta dei volumi di consumo che ha permesso di contenere la crescita naturale dei costi.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi ammontano complessivamente a € 6.554 mila, risultando sostanzialmente in linea con quelli del 2024 come meglio rappresentati nella tabella a seguire:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	2025	2024	Diff. % vs 2024
Affitti Passivi e Spese Condominiali	+3.632.326	+3.911.735	7,14%
Leasing e Noleggio Attrezz.e Vetture	+2.671.478	+2.583.431	-3,41%
Manutenzioni e Prestazioni Su Beni Di Terzi	+264.621	+381.709	30,67%
Costi es. Precedenti	-14.404	-9.298	-54,92%
Totale Costi per Godimento Beni di Terzi	+6.554.021	+6.867.577	4,57%

Costi per il personale

Per un totale di € 89.244 mila, registrano un incremento di € 2.963 mila rispetto al costo complessivo sostenuto nell'esercizio precedente, dovuto principalmente all'adeguamento dei costi per il rinnovo contrattuale Aris e Medici Lombardia, oltre alla accresciuta attività svolta in Libera Professione dai medici strutturati, finalizzata alla riduzione delle liste di attese.

Di seguito la variazione delle principali grandezze che costituiscono tale costo.

COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

	2025		2024		Differenza 2025 vs 2024
Retribuzioni	58.654.730		56.092.332		+2.562.399
Libera Professione Intramoenia	10.220.187	+14,8%	9.393.939	+14,3%	+826.248
Variazione Ferie Residue/Altri Costi	16	+0,0%	47	+0,0%	-31
<i>Totale Retribuzioni</i>	<i>68.874.933</i>		<i>65.486.317</i>		<i>+3.388.616</i>
Oneri Previdenziali	16.667.150	+28,4%	17.109.964	+30,5%	-442.814
Costo Tfr dell'anno	3.701.692	+6,3%	3.684.010	+6,6%	+17.682
<i>Totale Oneri e Tfr</i>	<i>20.368.842</i>	<i>+34,7%</i>	<i>20.793.974</i>	<i>+37,1%</i>	<i>-425.132</i>
TOTALE COSTI	89.243.774	+3,4%	86.280.291	+4,1%	+2.963.483

Ammortamenti e Svalutazioni

Nella tabella che segue si rileva il dettaglio della composizione della voce "Ammortamenti" per

complessivi € 10.085 mila:

Descrizione	Incremento al Fondo Ammortamento 2025	Incremento al Fondo Ammortamento 2024	Diff.
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali:			
Costi di Impianto ed ampliamento	0	0	0
Programmi Informatici	683.379	736.339	-52.960
Concessioni	466	466	-0
Avviamento	0	0	0
Immobilizz. In corso e acconti	0	0	0
Costi adattamento locali di terzi	1.198.951	1.205.568	-6.617
Migliorie Beni di Terzi	0	0	0
Diritti d'Uso	196.664	196.664	-0
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	2.079.460	2.139.038	-59.578
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali:			
Terreni	0	0	0
Fabbricati	3.104.247	3.049.580	+54.667
Impianti & macchinari	1.753.046	1.804.096	-51.050
Attrezzature	2.568.586	2.321.848	+246.738
Mobili e macchine ufficio	539.963	530.452	+9.511
Automezzi e ambulanze	40.412	44.675	-4.263
Costruzioni in Corso	0	0	0
Anticipi su Immobilizzazioni	0	0	0
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	8.006.254	7.750.651	+255.603
Totale Ammortamenti	10.085.714	9.889.689	+196.025

Svalutazioni Crediti Clienti

Si è proceduto come ogni esercizio alla rivalutazione dei rischi di insolvenza dei crediti con particolare riferimento ai clienti "solventi" afferenti al mondo delle convenzioni con Assicurazioni e Fondi Sanitari Integrativi/Casse di Mutuo Soccorso. Nel corso dell'esercizio si sono svolte azioni di recupero di alcune posizioni in contestazione proprio con tali controparti. Tale fondo è stato adeguato alla consistenza complessiva di € 7.167 mila con un accantonamento nel 2025 pari a euro 2.114 mila.

Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti", pari a complessivi € 2.494 mila, accoglie gli stanziamenti effettuati a presidio di passività potenziali, determinati nel rispetto del principio di prudenza e sulla base della

ragionevole stima degli oneri futuri.

In dettaglio, la composizione della voce è la seguente:

Svalutazione e rischi su partecipate (€ 1.330 mila)

La posta include principalmente gli accantonamenti a copertura dei rischi su società controllate, resisi necessari a seguito della svalutazione di poste dell'attivo patrimoniale connesse ai relativi finanziamenti. La voce comprende, inoltre, uno stanziamento di € 125 mila a rettifica di crediti iscritti in bilancio relativi a partite di vecchia formazione.

Rischi su produzione finanziata - Regione Piemonte (€ 186 mila)

L'accantonamento è destinato a presidiare potenziali rettifiche derivanti dai criteri di valorizzazione della produzione finanziata per la Regione Piemonte. La quota, riferita specificamente all'annualità 2025, è stata stimata per far fronte a possibili esiti negativi derivanti dai controlli dei NOC (Nuclei Operativi di Controllo).

Fondo Rischi RCO (€ 748 mila)

Il fondo riflette la stima degli oneri per franchigie e spese accessorie relative alla polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCO), a copertura dei rischi professionali del personale medico e sanitario. Nel corso dell'esercizio, il fondo è stato adeguato per riflettere il rischio potenziale derivante dai nuovi contenziosi emersi nell'anno.

Fondo Contenzioso Lavoro (€ 105 mila)

Lo stanziamento è volto a garantire la copertura dei rischi di soccombenza relativi a vertenze giuslavoristiche in essere. La posta risulta così ripartita:

- € 70 mila a titolo di indennità e risarcimenti;
- € 35 mila per le connesse spese di assistenza legale.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo della composizione della voce "Oneri diversi di gestione":

Oneri diversi di gestione	2025	2024	Differenza
Sopravvenienze passive	12.146	120.680	-108.534
Erogazioni liberali e contributi	36.500	59.100	-22.600
Imposte, tasse e concessioni + indeduc.	707.223	602.806	+104.417
Imposta di bollo	883.037	894.231	-11.194
Prorata Iva Indetraibile su cespiti e lavori in corso	1.284.370	1.051.990	+232.380
Prorata Iva Indetraibile su acquisti di beni e servizi	9.325.492	9.737.551	-412.059
Prorata Iva Indetraibile su documenti fornitori da ricevere	473.947	309.374	+164.574
Tassa di proprietà autoveicoli	4.615	4.806	-191
Multe e sanzioni	50.115	43.388	+6.727
Risarcimenti diversi	2.453	7.456	-5.003
Perdite su furti e ammanchi	2.038	670	+1.368
Costi esercizi precedenti	1.593	935	+658
Perdite su crediti	0	640	-640
Totale oneri diversi di gestione	12.783.530	12.833.626	-50.096

Proventi e Oneri Finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari" di complessivi € +221mila è così dettagliata:

- Altri proventi finanziari per € 640 mila di cui:
 - € 612 mila relativi a interessi su investimenti in gestioni patrimoniali;
 - € 28 mila relativi a interessi su conto corrente e verso società controllate;
- Oneri finanziari per € 419 mila di cui principalmente:
 - € 77 mila per commissioni bancarie e di gestione patrimoniale;
 - € 458 mila per interessi passivi, di cui € 297mila relativi a interessi passivi su mutuo e di € 33 mila relativi ad interessi su fidejussioni e bancari.
- Perdite su Cambi realizzate per € 2.307 e € Utili su cambi realizzati per € 2.965

Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

La voce accoglie la temporanea svalutazione di € 165 mila del valore globale del portafoglio titoli investito in gestioni patrimoniali, svalutazione determinata dalla differenza tra prezzo di acquisto ed il puntuale minor prezzo di mercato al 31 dicembre 2025, per ciascun titolo presente nel paniere delle singole gestioni patrimoniali in essere. Nel 2025 risultano in essere le seguenti gestioni patrimoniali:

- Intesa SanPaolo Private Banking: valore contabile euro 10.388 mila
- Banca Popolare di Sondrio Gestione Patrimoniale: valore contabile euro 735 mila
- Banca Generali Private Banking: valore euro 5.853 mila

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti e relative a esercizi precedenti

Le imposte d'esercizio sono determinate sulla base delle norme vigenti con riferimento alla disciplina fiscale degli Enti Non Commerciali.

Più in particolare si rileva:

- imposta IRES corrente dell'esercizio pari ad € 505 mila;
- imposta IRAP corrente pari ad € 1.306 mila;

Imposte Anticipate – Differite

Nel prospetto che segue viene dettagliata la composizione delle imposte anticipate e differite determinate esclusivamente con riferimento alle differenze temporanee imponibili e deducibili rilevate con riferimento all'attività commerciale soggetta a tassazione:

	2025		2024		Differenza	
	Ammontare Differenza Imponibile Fiscale	Carico Fiscale Anticipato	Ammontare Differenza Imponibile Fiscale	Carico Fiscale Anticipato	Ammontare Differenza Imponibile Fiscale	Carico Fiscale Anticipato
Avviamento Acquisto Ramo d'azienda	1.173.901	178.433	2.099.174	298.933	-925.273	-120.500
Competenze Arretrate sul personale	5.498.068	821.913	2.641.407	394.867	+2.856.661	+427.046
Eccedenza Svalutazione Crediti	5.579.183	669.502	4.130.141	495.617	+1.449.042	+173.885
Iva su Fatture da Ricevere	37.923	5.764	312.173	47.450	-274.250	-41.686
Accantonamento Rischi	1.486.866	178.424	35.518	5.399	-35.518	-5.399
Totale	13.775.941	1.854.036	9.218.414	1.242.266	+4.557.527	+611.771

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2025:

Composizione dell'organico	2025	2024	Differenza
Dirigenti medici	180	185	-5
Quadri Direttivi	109	102	7
Altro Personale Sanitario, Tecno e Amm.vo	1.350	1.348	2
Totale	1.639	1.635	4

Compensi Amministratori e Revisori

Il compenso complessivamente erogato per l'attività svolta dal Collegio dei Revisori della Fondazione nel corso del 2025 è stato pari a € 70 mila mentre gli oneri sostenuti per l'attività di revisione contabile volontaria dei conti sono stati pari ad altri € 70 mila, sempre oltre iva e oneri.

I compensi erogati all'Organismo Amministrativo e agli altri Organi di Governance e Controllo ammontano nel complesso a € 201 mila.

Prospetto Contratti Leasing

Di seguito il dettaglio dei contratti di leasing sottoscritti dall'Istituto le cui rate sono state completamente pagate nel corso del 2025:

LEASING RATE A SCADERE 2025

Apparecchi	Luogo Installazione	Contratto	Valore Contratto	Totale rate pagate	Valore Residuo
Nr 1 Tac S. Luca	Ospedale S. Luca	13021	1.227.604	1.227.604	0
		Totale	1.227.604	1.227.604	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dettaglia nel prospetto che segue l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, degli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché degli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime:

Descrizione	2025	2024	Differenza
Garanzie prestate	1.000.000	2.450.000	- 1.450.000,00
Fideiussioni	11.166.323	11.728.506	- 562.183,00
Affitto Ramo d'Azienda (Congregazione)	12.000.000	13.000.000	- 1.000.000,00
Beni di terzi in comodato	4.427.426	3.604.270	823.156,00
Beni di terzi in Leasing	-	159.519	- 159.519,36
Beni presso terzi	139.164	139.164	-
Beni di terzi in Conto deposito	829.694	894.772	- 65.078,38
Beni di terzi in Conto visione	785	785	-
Totale	29.563.392	31.977.017	- 2.413.625

Garanzie prestate

In data 29 gennaio 2025, è stato stipulato un nuovo contratto di locazione tra il Pontificio Istituto per le Missioni Estere (P.I.M.E.) e l'Istituto Auxologico Italiano relativamente all'immobile situato in Via Mosè Bianchi, 90 Milano. A garanzia di tutti gli obblighi e adempimenti contrattuali è stato rilasciato un "Atto di costituzione di Pegno per un importo pari ad € 1.000.000,00 (Un Milione/00)

Fideiussioni

Il valore è rappresentativo principalmente dalle garanzie prestate nei confronti degli istituti universitari con cui la fondazione intrattiene rapporti di convenzionamento nell'ambito dei ruoli primariali e dalla ricerca ricoperti presso i presidi ospedalieri e gli istituti di ricovero e cura in cui è strutturata.

Qui di seguito si riepiloga la movimentazione delle principali garanzie rilasciate tramite fideiussione:

Tipologia di Evento Garantito	Movimenti 2025			Saldi al 31/12/2025
	Saldi al 31/12/2024	Scarico Valori a Garanzie	Rilascio Nuove Garanzie	
Gare Pubbliche	190.644	0	796	191.440
Affitti	1.047.500	0	60.000	1.107.500
Progetti di Ricerca	1.090.698	589.480	0	501.218
Università	9.399.664	829.530	796.030	9.366.164
Totali	11.728.506	1.419.010	856.826	11.166.323

Beni di terzi in comodato:

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati attivati nuovi contratti di comodato - come qui sotto meglio specificato - che portano il valore complessivo dei contratti di comodato d'uso in essere al 31/12/2025 pari a € 4.427 mila, la differenza di € 823 mila è interamente afferente a nuovi contratti..

Controparte Cedente	Controparte Cedente	Unità Operativa Auxologico	Valore
SMITH & NEPHEW	GENERATORE COBLATOR II MOD EC8001-01 #CF 13546-02	OA01066838 - Blocco Operatorio Centro Roncopatie Capitanio	9.750,00
MIDA TECNOLOGIA MEDICA SPA	POMPA ARTROSCOPICA STRYKER MOD. CROSSFLOW	OA01070454 - Blocco Oeratorio Costi Comuni Ortopedia e Oculistica Capitanio	30.000,00
RAYNER ITALIA SRL	SISTEMA FACO SOPHI PREMIUM RAYNER CF 1401-0100-ACW	OA01067920 - Bloxxo operatorio Oculistico Capitanio	191.700,00
ABBOTT MEDICAL ITALIA SPA	SISTEMA DI MAPPAGGIO ABBOTT MOD. ENSITE X EP SYSTEM 201	OA01067013 - Servizio Emodinamica S. Luca	330.000,00
BIORAD LABORATORIES SRL	SISTEMA GEENIUS READER #CF 92465 #CR 92465	OA01074914 - Lab. Microbiologia Cusano M	9.728,00
N.G.C MEDICAL SRL	SISTEMA PER ECOGRAFIA CORONARICA INTRAVASCOLARE IVUS MOD. AVVIGO+ MARCA BOSTON SCIENTIFIC #CF H7492493320C0	OA01079978 - Servizio Emodinamica S. Luca	69.325,00
QIAGEN SRL	QIASTAT DX ANALITYCAL MODULE #CF9002814 #CR9002814	OA01086473 - Lab. Microbiologia Cusano M.	32.653,00
ALIFAX SRL	LOTUS CLIA INSTRUMENT #CF VIR VCLTS-CL #CR VIR VCLTS-CL	OA01086765 - Lab. Microbiologia Cusano M.	120.000,00
MEDTRONIC ITALIA SPA	CONSOLE DEBRIDER ORL IPC, COMPRESIVA DI MANIPOLO MICRODEBRIDER STRAIGHTSHOT M5	OA01091441 - Blocco operatorio Centro Roncopatia Capitanio	30.000,00
Totale			823.156,00

Beni di terzi in leasing

L'importo residuo al 31 dicembre 2024, pari a € 160 mila, relativo alle rate a scadere dei contratti di leasing stipulati con BPCE Lease (contratto n. 13021 per n. 1 TAC GE Revolution CT), è stato chiuso nel corso dell'esercizio 2025.

Beni presso terzi

L'importo di € 139 mila è riferito al valore dei beni di nostra proprietà presso terzi.

Beni di terzi in conto deposito

L'importo di € 829 mila è costituito da materiale protesico / impiantabile specifico cardiologico vascolare ed ortopedico;

Beni di terzi in conto visione

L'importo di € 785 è riferito a nr° 7 Body Guardian RMS;

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Istituto ha proseguito le attività istituzionali di ricerca e cura nell'ambito dei vincoli contrattuali sempre più stringenti con i Sistemi Sanitari Regionali e i Ministeri della Salute e della Ricerca anche attraverso progettualità di nuove sedi specialistiche. Sono stati attivati nuovi reparti e nuovi canali di accesso alle prestazioni anche al di fuori del convenzionamento con i SSR al fine di assorbire la sempre più crescente domanda di accesso da parte dei propri assistiti e pazienti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si informa che l'Istituto non utilizza strumenti finanziari derivati.

Rapporti con le parti correlate

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione non ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con le proprie società controllate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato della gestione della Fondazione.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato della gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nell'invitarvi ad approvarlo si propone di riportare a nuovo il risultato positivo dell'esercizio, pari a complessivi € 737.896, a riduzione delle precedenti perdite rilevate.

Il Presidente
Dott. Mario Colombo
MARIO
COLOMBO
18.06.2026
14:56:54
GMT+01:00



Allegati:

- Schema Fabbricati di Proprietà:

FABBRICATI			SITUAZIONE AL 31.12.2024					OPERAZIONI 2025				
Ente	Sede	Note	Data Inv.io (Originario)	Valore Storico Investimenti Originario e Pertina	Investimenti e ristrutturazioni dal... Al... 31-12-24	Ammortamenti al 31-12-2024	Residuo da ammortizzare al 31-12-2024	Investimenti e ristrutturazioni anno 2025	Diam.m	Ammortamenti quote anno 2025	Utilizzo Fondo Ammortam.	Residuo da ammortizzare al 31.12.2025
PC	Corpo Originario (Fondazione)		31-08-41	115.100	0	115.099	0	0,00	0	0,00	0	0
PC	Scuole		31-08-41	173.865	1.252.655	678.514	752.006	0,00	0	37.492,32	0	714.514
PC	Chiese		31-08-41	51.646	153.693	170.868	36.470	0,00	0	4.636,10	0	31.834
PC	Giovane uso Civico		30-09-04	0	144.197	88.681	55.516	0,00	0	4.325,90	0	51.190
PC	Pedigione Degenero		31-08-41	761.083	23.574.613	11.087.874	12.348.723	84.472,17	0	654.830,39	0	11.778.355
	Totale Piacenza/Vallo			1.036.593	25.427.159	13.047.637	13.192.714	84.472,17	0	701.293,71	0	12.575.893
Vb	Villa Casanova		28-08-04	1.016.936	6.074.354	4.958.305	2.135.804	273.482,00	0	216.090,71	0	2.102.446
Vb	Villa Perotti		31-08-02	721.150	703.528	0	1.514.687	0,00	0	0,00	0	1.514.687
	Totale Verbovia			1.741.095	6.867.892	4.968.305	3.650.967	273.482,00	0	216.920,71	0	3.707.124
	Totale Area Piacenza/Verbovia			2.848.688	31.993.040	17.999.432	16.843.296	357.954,17	0	918.214,42	0	16.283.027
MI	V. Magracco 2	(Contini)	23-04-06	1.802.500	440.143	1.617.552	830.100	1.500,00	0	67.454,70	0	564.236
MI	V. Magracco 1 PF		04-09-09	272.391	0	200.208	72.184	0,00	0	8.171,79	0	64.012
MI	V. Magracco 2 2° P		21-06-02	1.084.376	0	600.423	384.053	0,00	0	32.531,28	0	352.422
MI	V. Magracco 2 3° P		19-08-01	854.842	0	577.173	317.565	0,00	0	26.845,26	0	250.824
MI	V. Magracco 2 1° P		14-09-04	396.658	0	243.952	152.706	0,00	0	11.899,12	0	140.807
MI	V. Magracco 2 1° P		11-09-04	1.084.600	0	667.029	417.571	0,00	0	32.538,00	0	385.033
MI	V. Magracco 2 PR		22-04-06	444.333	0	259.935	184.398	0,00	0	13.329,99	0	171.068
MI	V. Magracco 2 - Portineria -		04-09-01	68.019	0	37.751	30.269	0,00	0	2.040,57	0	28.228
MI	V. Magracco 5		31-08-41	0	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0
MI	V. Magracco 14		01-09-81	0	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0
MI	V. Magracco 16		31-08-41	0	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0
MI	P. Bracon 20	(Contini)	22-04-08	227.870,15	24.621.055	9.525.897	15.323.038	224.587,61	0	748.836,58	0	14.798.789
MI	P. Bracon 22	(Contini)	22-04-08	0	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0
MI	V. Murillo 8	(Contini)	22-04-08	0	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0
MI	V. Murillo 4	(Contini)	22-04-08	415.411	-415.411	0	0	0,00	0	0,00	0	0
MI	V. Spagnolo 3/5	(Contini)	22-04-06	8.137.504	-8.137.503	0	0	0,00	0	0,00	0	0
MI	V. Spagnolo 5	(Contini)	22-04-06	1.523.550	25.114,45	0	0	740,00	0	53.251,02	0	700.195
MI	V. Aronzo 11	(Contini)	22-04-06	981.268	72.436	785.040	268.664	11.750,00	0	31.781,36	0	248.627
MI	V. Aronzo 11	(Contini)	22-04-06	1.199.150,00	0	17.988	1.181.202	3.111,50	0	30.022,97	0	1.148.291
MI	V. Aronzo 13	(Contini)	22-04-06	2.405.838	2.815.498	3.143.526	2.171.805	0,00	0	150.450,53	0	2.012.346
MI	V. Feltra 41	(Contini)	22-02-08	1.910.891	-1.910.891	0	0	0,00	0	0,00	0	0
MI	V. Zucchi 38 Casano Milano	(Contini)	02-04-02	2.502.720	6.140.855	4.798.112	3.905.403	34.110,34	0	201.618,42	0	3.677.905
MI	V. S. Vittore 43 (C.996.754)	(Contini)	11-04-04	0	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0
MI	V. Allamura 15 3° P (credita' Popagni)		31-08-41	110.000	8.299	73.785	44.814	0,00	0	5.557,94	0	41.256
MI	V. Allamura 15 3° P (credita' Popagni)		31-08-41	106.000	0	68.370	37.630	0,00	0	3.180,00	0	34.450
MI	V. Allamura 15 3° P (credita' Popagni)		31-08-41	114.000	0	73.530	40.470	0,00	0	3.420,00	0	37.050
MI	V. Petrella 9 6° P (credita' Popagni)	(Contini)	31-08-41	0	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0
MI	V. Casariano 6 2° P (credita' Popagni)		31-08-41	165.000	33.544	120.010	78.534	0,00	0	5.956,32	0	72.577
MI	V. Casariano 6 2° P (credita' Popagni)		31-08-41	2.400.900	1.134.889	1.610.254	1.925.535	0,00	0	106.074,75	0	1.819.460
MI	V. Perca, 18		14-09-02	6.554.694	12.097	885.889	5.680.982	0,00	0	197.003,70	0	5.483.899
MI	Profello Strada Cassanese ang. Via F. (Ampliam.)		27-04-13	6.355.312	210.382	2.210.387	4.346.307	0,00	0	196.970,78	0	4.149.337
MI	Profello Stroda Cassanese ang. Via F. (Ampliam.)		19-08-18	398.340	0	77.676	320.664	0,00	0	11.550,20	0	308.713
MI	V. Mantofano 3		14-09-14	1.528.518	-1.528.518	0	0	0,00	0	0,00	0	0
MI	V. Provati 32 (prodotti Galbiati C.)		14-09-14	220.520	37.160	77.778	179.902	0,00	0	7.730,40	0	172.172
MI	V. Murillo, 6		30-08-15	600.458	-600.458	0	0	0,00	0	0,00	0	0
MI	P. La Brocca 16		13-09-02	483.665	0	36.275	447.390	0,00	0	14.569,95	0	482.880
MI	V. Proccacci 1/3		22-04-14	3.422.950	580.262	899.226	3.103.985	0,00	0	120.096,38	0	2.983.889
Cesano	Via Lezio 3		2025	0	0	0	0	1.983.714,47	0	28.785,71	0	1.952.929
	Totale Area Milano			48.031.497	23.703.229	29.647.774	42.688.952	2.261.514	6	2.168.933	0	42.164.443
	Totale Generale			50.879.185	55.700.269	47.647.206	58.932.248	2.619.466,69	0	3.104.247,33	0	58.447.470

ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
Sede di Milano – via L. Ariosto n° 13
Fondazione iscritta nel registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Milano al n. 194
C.F. e P.IVA 02703120150

* * *

RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

* * *

La presente relazione accompagna il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della fondazione Istituto Auxologico Italiano (Irccs) al fine di meglio illustrarne il contesto e la dinamica con cui le principali grandezze espresse nel documento, costituito dal prospetto di Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, si sono venute a formare.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da una continua riorganizzazione delle attività diagnostiche, terapeutiche e di ricovero e cura al fine di poter ampliare il perimetro di riferimento per poter svolgere le attività istituzionali di ricerca e nel contempo soddisfare le richieste dei pazienti che trovano difficoltà nell'accedere ai servizi dell'istituto attraverso il canale del Servizio Sanitario Nazionale, a seguito di crescenti limitazioni di budget imposti dalle regole nazionali e regionali del sistema stesso. E' stata inaugurata una nuova sede ambulatoriale polispecialistica in Milano, denominata "Auxologico Maggiolina" in via Pellini n.1 nella logica di ampliare la rete specialistica di reclutamento di pazienti finalizzata alla ricerca scientifica.

E' confermato l'impegno della fondazione nel pianificare crescenti investimenti nelle area cliniche e scientifiche al fine di garantirne il costante sviluppo tecnologico, specialistico ed organizzativo volto a soddisfare gli obiettivi di eccellenza nella ricerca e nella cura del paziente in tutti gli ambiti specialistici in cui è strutturata l'offerta clinica e scientifica della fondazione.

Le attività dell'Istituto, coerentemente con le previsioni statutarie, sono state svolte in continuità con il perseguimento delle finalità della ricerca biomedica, unitamente a quelle di ricovero e cura strumentali alla

ricerca stessa e, conseguentemente, alla formazione scientifica nonché all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari correlati.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA

Il 2025 è stato il terzo anno consecutivo di attività dopo l'introduzione della riforma degli IRCCS che, con il D.Lgs 2022/200, ha introdotto nuovi parametri di contesto ed indicatori di valutazione della ricerca scientifica. Il nostro Istituto nel corso dell'anno ha mantenuto con solidità la direzione intrapresa, cercando di raggiungere gli obiettivi di risultato nell'ambito delle tre aree tematiche di riconoscimento, declinate poi dalla direzione scientifica in otto linee progettuali, che si ricordano essere:

- Per l'area tematica di Cardiologia-Pneumologia:
 - Linea 1 di ricerca: Screening, Diagnosi e Valutazione Prognostica di fattori di rischio e malattie cardiovascolari anche ai fini di gestione della riabilitazione;
 - Linea 2 di ricerca: Fisiopatologia delle malattie cardiovascolari;
 - Linea 3 di ricerca: Prevenzione, Gestione terapeutica e riabilitativa delle malattie cardiovascolari;
- Per l'area tematica di Endocrinologia:
 - Linea 4 di ricerca: Fisiopatologia Endocrino-metabolica e sviluppo di protocolli innovativi per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie correlate;
 - Linea 5 di ricerca: Patologie Metaboliche, Obesità e Disturbi del Comportamento Alimentare;
- Per l'area tematica di Neurologia:
 - Linea 6 di ricerca: Linea Ricerca clinica, traslazionale e di base sulla sclerosi laterale amiotrofica e sulle malattie extrapiramidali

- Linea 7 di ricerca: Ricerca clinica, traslazionale e di base sulle demenze e i deficit cognitivi
- Linea 8 di ricerca: Ricerca clinica e tecnologica in campo neuroriabilitativo e neuropsicologico, incluse nuove tecnologie anche di medicina digitale e tecniche di realtà virtuale

Andando ad analizzare l'attività caratteristica di ricerca svolta da Auxologico, nel 2025, esprimendola in termini di contributi e corrispettivi di competenza, si sono raggiunti gli 8,8 milioni di euro di valore, ai quali debbono aggiungersi finanziamenti specifici (funzioni) riconosciuti dalle regioni Lombardia e Piemonte per complessivi 4,6 milioni di euro. Il valore complessivo rimane sostanzialmente in linea all'esercizio 2024, senza quindi registrare scostamenti di carattere significativo.

Il valore della produzione, come già illustrato nelle relazioni degli anni precedenti, è composto da diverse linee di finanziamento che nel 2025 hanno inciso percentualmente in termini di contributi come segue:

- ricerca corrente – Ministero della Salute: 33% (33% nel 2024);
- ricerca di rete – Ministero della Salute: 2% (8% nel 2024);
- ricerca su bandi competitivi: 31% (24% nel 2024);
- ricerca non competitiva supportata dal settore farmaceutico e biomedicale: 7% (8% nel 2024);
- altre fonti (5xmille, conto capitale, consulenze scientifiche, trasferimento tecnologico e funzioni regionali): 27% (27% nel 2024).

Relativamente a quanto sopra è opportuno soffermarsi su alcuni concetti che caratterizzano già oggi l'organizzazione dell'attività di ricerca del nostro Istituto ma che costituiranno il razionale per l'organizzazione futura di Auxologico. Attualmente l'attività di ricerca si sviluppa sostanzialmente su numerose sedi localizzate principalmente nell'area milanese e poi nel territorio di Verbania, quasi tutte elencate nel decreto di riconoscimento. Le sedi che non rientrano nel decreto di riconoscimento (Pioltello, Icans, Procaccini e Maggiolina) giocano un ruolo comunque strumentale allo sviluppo dell'attività

scientifico in quanto concorrono al reclutamento della casistica necessaria all'outcome di una ricerca sempre più traslazionale e mirata alla innovazione e all'efficacia della cura del paziente. Si ricorda infatti che l'obiettivo primario della nostra Fondazione è quello di sviluppare un'attività di ricerca scientifica e che l'attività clinica è strumentale a tale scopo, pertanto sarebbe altresì contrario ai principi statuari permettere che vi siano alcune sedi di Auxologico, ancorché non riconosciute IRCCS, che non possano offrire ai propri pazienti le medesime opportunità offerte ai pazienti che accedono alle sedi riconosciute IRCCS, e quindi di non poter accedere alle migliori opportunità di cura. Infatti l'Istituto acquisendo sempre più una connotazione territorialmente diffusa sta implementando logiche organizzative, supportate da strumenti gestionali di tipo informatico, che permettano di adottare processi di cura e percorsi diagnostico terapeutici sempre più omogenei ed allineati per tutte le sedi.

Dando uno sguardo ai progetti gestiti nel corso dell'anno 2025 sempre suddivisi tra le differenti linee di finanziamento, si rilevano i seguenti numeri:

- N. 269 progetti (212 nel 2024) di ricerca corrente – Ministero della Salute;
- N. 4 progetti (12 nel 2024) afferenti alle tre reti IRCCS a cui l'Istituto aderisce (Rete Cardiologica, Rete delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione e Rete Aging) – Ministero della Salute;
- N. 52 progetti (53 nel 2024) di ricerca competitiva a valere su bandi di finanziamento specifico;
- N. 47 progetti di ricerca non competitiva supportata dal settore farmaceutico e biomedicale (66 nel 2024). Di questi progetti, 11 sono di tipo no profit (23 nel 2024) e 36 sono di tipo profit (43 nel 2024);
- N.1 progetto in conto capitale (dedicati esclusivamente all'acquisto di strumentazione scientifica), lo stesso che era in essere nel 2024. Nel 2025 il Ministero della Salute non ha pubblicato alcun bando in conto capitale. E' opportuno spiegare che questa tipologia di bandi viene pubblicata dal Ministero ogni tre anni e pertanto il prossimo è atteso per l'anno 2026.
- N. 5 progetti finanziati dal 5xmille – fondi erogati tramite il Ministero della Salute;
- N. 91 consulenze scientifiche commissionate da terzi (90 nel 2024);

Relativamente ai contributi e ai finanziamenti percepiti, si propone di seguito un focus su ognuna delle singole tipologie di studi sopra elencati a partire dal contributo di **ricerca corrente** che si è attestato a 3.609.701 euro (incluse le quote per la partecipazione al sistema bibliotecario Bibliosan di 167.247 euro e per l'utilizzo della rete Garr di 37.439 euro, trattenute direttamente alla fonte dal Ministero della Salute). L'importo del 2025 ha registrato, nonostante una migliore produttività scientifica se confrontata all'anno precedente, un modesto incremento di circa 285.000 euro ovvero + 8,5% rispetto a quello percepito per l'anno 2024 che fu di 3.324.719 euro, andando così a confermare quanto già sottolineato nelle relazioni degli anni precedenti, ovvero l'inadeguatezza in termini quantitativi del capitolo globale di finanziamento fornito dal Governo rispetto al numero degli IRCCS percipienti, nonché la conseguente impossibilità di effettuare una precisa programmazione di spesa e di investimenti strategici.

Sempre relativamente ai contributi di ricerca corrente occorre rimarcare che è continua l'attenzione da parte dell'Istituto ai tre target di risultato definiti dalla riforma e che ricordiamo dover essere raggiunti per ognuna delle tematiche di riconoscimento:

1. Impact Factor Normalizzato (IFN) prodotto nell'anno con le relative soglie di 900 punti per Cardiologia e Neurologia e 500 punti per Endocrinologia.
2. "Field Weight Citation" delle pubblicazioni che hanno determinato l'attribuzione dell'IFN nel riparto annuale degli ultimi tre anni, compreso l'anno di riferimento, pari o superiore alla media nazionale.
3. "% International Collaboration" delle pubblicazioni che hanno determinato l'attribuzione di IFN nel riparto annuale degli ultimi tre anni, compreso l'anno di riferimento, pari o superiore alla media nazionale.

Relativamente all'indicatore n. 1, l'anno 2025 ha beneficiato dei risultati raggiunti nel corso del 2024 in termini di pubblicazioni scientifiche registrando il superamento delle soglie previste da parte di tutte e tre le tematiche di riconoscimento.

Per quanto riguarda gli indicatori n. 2 e n. 3, sempre calcolati utilizzando il set di pubblicazioni dell'ultimo triennio hanno un valore più squisitamente qualitativo: l'indicatore n. 2, ovvero il "Field Weight Citation", raggiunge gli standard per tutte e tre le tematiche di riconoscimento, mentre l'indicatore n. 3, ovvero la percentuale di collaborazioni internazionali, solo la Cardiologia si attesta positivamente sopra ai benchmark di riferimento.

Oltre alla ricerca Corrente, il Ministero della Salute eroga specifici contributi anche per i cosiddetti **progetti di rete IRCCS**, ovvero quelli coordinati dalle reti di patologia: nel 2025, i progetti di rete per Auxologico sono stati quattro, di cui uno terminato nel corso dell'anno e tre in fase di sviluppo, determinando un contributo di competenza di 232.811 euro (489.833 euro nel 2024). Relativamente alla ricerca di rete IRCCS occorre specificare che l'ammontare dei finanziamenti globali disposti dal Governo e dal Ministero della Salute si è contratto progressivamente: i progetti iniziati nel corso degli anni precedenti si stanno progressivamente concludendo ma nessuna nuova progettualità viene attivata; attualmente i progetti ancora aperti sono "The CVRISK-IT Trial", "I-COMET" e "HEALTH BIG DATA".

"The CVRISK-IT trial", coordinato scientificamente dell'IRCCS Policlinico San Donato, della durata di tre anni e partito formalmente nel mese di gennaio 2024, con un finanziamento ministeriale di 20.000.000 di euro dei quali 959.000 destinati al nostro Istituto. Si tratta di uno studio randomizzato e controllato di rilevanza nazionale che ha l'obiettivo di affrontare e sviluppare con specifici approfondimenti i temi complessi sulla prevenzione primaria cardiovascolare, valutando l'effettivo beneficio e il rapporto costo-efficacia della misurazione dei fattori di rischio, ovvero andando a rispondere alla domanda di fondo sull'esistenza di un effettivo vantaggio nell'inclusione di informazioni aggiuntive (come dati genetici e di imaging) nella stima del rischio cardiovascolare, oltre ai consigli sullo stile di vita e ai trattamenti medici ove necessari.

"I-COMET" (Infrastruttura tecnologica COndivisa per lo sviluppo di Modelli prEdittivi dell'invecchiameTo, basati sull'Intelligenza Artificiale), è progetto della Rete Aging, iniziato nel 2023,

con un contributo per Auxologico di 76.000 euro, con l'obiettivo di fondo di creare un meta-dipartimento di Aging Analytics che risponda dinamicamente alle necessità legate alle nuove traiettorie di ricerca su multimorbilità, gestione della cronicità e della fragilità e mantenimento della performance, per definire in modo più accurato le condizioni di salute degli anziani. Un ambito di ricerca per Auxologico importante perché direttamente correlato con le patologie cardiovascolari e neurologiche.

HEALTH BIG DATA (Istituti virtuali di patologia della Rete italiana degli IRCCS: prevenire malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità della vita dei pazienti), progetto trasversale di tutte le reti IRCCS, iniziato nel 2019, e coordinato da Alleanza Contro il Cancro (la rete oncologica), il cui obiettivo generale, si ricorda essere l'accelerazione della transizione verso la Medicina di Precisione e Personalizzata nel Paese, mediante la creazione di una organizzazione nazionale innovativa degli IRCCS (Meta-Istituti Virtuali) e lo sviluppo di tecnologie digitali per la costruzione di modelli di salute e malattia (Human Avatar), mediante la creazione di una piattaforma comune ai vari IRCCS per la raccolta, scambio ed analisi di dati clinici e scientifici. Per Auxologico questo progetto viene seguito dal centro di statistica biomedica in collaborazione con il laboratorio di ricerche di neuroscienze.

Auxologico continua a presentare proposte progettuali a valere su **bandi competitivi** che nel corso del 2025 hanno sviluppato attività di ricerca attraverso cinquantuno progetti: nove di essi sono di nuova attivazione, mentre quindici si sono conclusi nel corso dell'anno. I progetti di nuova attivazione apporteranno ad Auxologico contributi di ricerca per un ammontare complessivo atteso di 821.815 euro, mentre i progetti che si sono conclusi hanno apportato nell'ultimo triennio (la durata media di questa tipologia di progetti è di circa trentasei mesi) contributi per un ammontare complessivo di 3.466.275 euro. Nel 2025 i contributi di competenza per i progetti su bandi competitivi si sono attestati a 2.984.558 euro rispetto al 2024 che registrava un importo di 2.418.304 euro.

I **progetti su base non competitiva** sviluppati nel corso del 2025 sono stati complessivamente quarantasette (sia profit che no-profit), di cui sedici di nuova attivazione, mentre ventidue sono stati

completati e conclusi nel corso dell'anno. Per quanto riguarda questa linea di finanziamento è opportuno ricordare, al fine di effettuare corrette valutazioni economiche, che vanno distinti gli studi che hanno un finanziamento a progetto da quelli che hanno un finanziamento a paziente in quanto l'approccio gestionale nonché le relative manifestazioni economico-finanziarie sono marcatamente differenti. Pertanto prendendo in considerazione i progetti sopra citati, è doveroso evidenziare che nove di essi, che apporteranno all'Istituto, nel corso della loro durata, contributi per un ammontare complessivo atteso di 2.165.210 euro, sono con finanziamento a progetto e hanno generato per l'anno 2025 un contributo di competenza di 192.343 euro contro i 780.703 euro registrati per i progetti in essere nell'anno 2024. Gli altri trentotto progetti sono con finanziamento a paziente e per i quali quindi si ritiene di non azzardare alcuna stima dei finanziamenti attesi, in quanto sono troppi gli elementi esogeni di imprevedibilità che non possono essere governati dalla gestione aziendale. Quanto invece è possibile rimarcare ai fini della presente relazione è che i progetti con finanziamento a paziente hanno apportato nel corso del 2025 un contributo di competenza in termini di fatturato di 468.823 euro (370.528 euro nel 2024).

Relativamente alla linea di finanziamento in **conto capitale**, è necessario sottolineare che nel 2025 non è stato pubblicato alcun nuovo bando ma si è conclusa la rendicontazione del progetto vinto da Auxologico nel corso del 2023 che ricordiamo aver ricevuto un contributo di 540.191 euro con i quali l'Istituto ha acquistato un Microscopio confocale dotato di super risoluzione spettrale ad elevatissima sensibilità ed un Cell Sorter equipaggiato con 2 laser, che rendono possibile la valutazione di 6 fluorescenze e 2 parametri fisici, e unità ACDCU per la raccolta di cellule, anche singole, in piastra.

Per quanto riguarda i contributi ricevuti attraverso il **5xmille**, è stato incassato nel mese di ottobre 2025 l'importo di 111.660 euro, quale contributo proveniente dalle dichiarazioni 2024 sui redditi 2023, che sarà poi destinato nel corso del 2026 ad uno specifico progetto su uno degli argomenti oggetto della campagna di comunicazione intrapresa dal nostro Istituto in quell'anno.

Inoltre sempre nel corso del 2025, hanno continuato a svolgersi i precedenti progetti 5xmille ancora in via di sviluppo: (i) lo studio condotto dalla prof.ssa Carolina Lombardi sulle alterazioni della durata e della qualità del sonno, quale nuovo fattore di rischio cardiovascolare; (ii) lo studio condotto dal prof. Gianfranco Parati sulla rigidità arteriosa come elemento di rischio per la comparsa e persistenza di aritmia da fibrillazione atriale; (iii) il progetto condotto dal prof. Massimiliano Corsi Romanelli finalizzato allo sviluppo e all'implementazione della Biobanca "Bio AUX" per migliorare i processi di raccolta, lavorazione, conservazione e re-distribuzione dei campioni biologici umani e dei dati ad essi correlati a scopo di ricerca, diagnosi e terapia; (iv) Il progetto condotto dal prof. Luca Persani finalizzato alla ottimizzazione di un protocollo per la generazione in vitro di follicoli tiroidei e ovarici (v) Lo studio condotto dal prof. Pierluigi Meroni sullo sviluppo di una piattaforma tecnologica che permetta un'analisi di trascrittomica e di espressione genica differenziale a livello di single cells nell'ambito delle malattie rare di interesse cardiovascolare, endocrinologico e neurologico.

Da ultimo, per quanto riguarda le **consulenze scientifiche commissionate da terzi**, è opportuno sottolineare che il 2025 ha visto sostanzialmente una crescita di questa attività rispetto al 2024 in termini di fatturato. Le consulenze scientifiche nel 2025 sono state novantuno e novanta sono state nel 2024, ma con un fatturato di 312.678 euro che è circa il doppio rispetto ai 155.675 registrato nel 2024.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

Il Piano Formativo 2025 rappresenta uno strumento strategico a supporto dello sviluppo organizzativo dell'Istituto, costruito a partire dai fabbisogni espressi dalle diverse Unità Organizzative, Direzioni e Servizi. La rilevazione, coordinata dalla Direzione Risorse Umane – Area Sviluppo Competenze e Formazione del Personale, ha coinvolto in modo sistematico i responsabili clinici, gestionali e dell'area scientifica, garantendo coerenza tra priorità formative e obiettivi istituzionali.

L'impianto del piano è stato definito con l'obiettivo di sostenere, in modo integrato, lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, gestionali e manageriali del personale, contribuendo al contempo al miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, alla sicurezza dei processi e all'efficienza organizzativa.

Una componente rilevante del piano è rappresentata dalla formazione obbligatoria, erogata in conformità alle normative vigenti, che presidia ambiti critici quali la salute e sicurezza sul lavoro, la sicurezza del paziente, la protezione dei dati personali e la responsabilità amministrativa degli enti. Tale ambito, oltre a garantire la *compliance* normativa, contribuisce a mitigare i rischi operativi e reputazionali.

L'offerta formativa è stata progettata secondo un modello multimodale, che integra formazione in presenza, laboratori esperienziali, formazione sincrona a distanza ed e-learning. Questa articolazione ha consentito di aumentare l'accessibilità ai contenuti, ottimizzare i tempi di fruizione e favorire la partecipazione trasversale del personale, anche in contesti organizzativi complessi.

In qualità di provider ECM accreditato dal Ministero della Salute, l'Istituto ha ulteriormente valorizzato la propria offerta formativa attraverso l'accREDITAMENTO di una parte significativa degli eventi, previa validazione del Comitato Scientifico ECM interno. Questo ha garantito elevati standard qualitativi e coerenza con i requisiti del sistema di Educazione Continua in Medicina.

Inoltre, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse e di accesso a finanziamenti dedicati, per specifici progetti formativi è stato attivato il ricorso a Fondimpresa, consolidando un approccio strutturato alla sostenibilità economica delle iniziative.

Il Piano Formativo 2025 si articola in quattro ambiti principali:

- **Formazione ECM**
- **Formazione Obbligatoria**

- **Formazione Interna**
- **Formazione Esterna e Linguistica**

Formazione ECM

L'area ECM è finalizzata al rafforzamento delle competenze distintive delle professioni sanitarie e rappresenta una leva fondamentale per il mantenimento e lo sviluppo della qualità clinica. Gli interventi formativi sono stati progettati in coerenza con tre direttrici strategiche:

- sviluppo delle competenze tecnico-professionali, con aggiornamenti continui su diagnosi, trattamenti e pratiche cliniche;
- miglioramento dei processi assistenziali, attraverso il potenziamento dell'integrazione multidisciplinare, del lavoro in team e dell'efficienza operativa;
- contributo agli obiettivi di sistema, con particolare attenzione a qualità e sicurezza delle cure

Formazione Obbligatoria

La formazione obbligatoria costituisce un presidio essenziale per la gestione del rischio e la conformità normativa. I contenuti vengono definiti con il coinvolgimento coordinato del Servizio di Prevenzione e Protezione, per gli ambiti legati alla salute e sicurezza sul lavoro, e degli esperti aziendali nelle diverse materie normative di riferimento, al fine di garantire una copertura completa di tutti gli obblighi formativi applicabili. L'Area Sviluppo Competenze e Formazione del Personale svolge un ruolo di coordinamento e interfaccia tra i diversi attori coinvolti, assicurando coerenza, integrazione e pianificazione degli interventi all'interno del piano formativo aziendale. In particolare, per quanto riguarda la sicurezza, la progettazione dei percorsi è sviluppata sulla base dei Documenti di Valutazione dei Rischi, mentre per le ulteriori aree normative si fonda sul presidio specialistico delle funzioni competenti.

Formazione Interna

La formazione interna è orientata allo sviluppo del personale e al rafforzamento delle competenze organizzative. L'offerta si articola in due macro-ambiti:

- competenze tecnico-professionali, a supporto delle specificità operative;
- competenze trasversali e manageriali (soft skill), fondamentali per l'efficacia organizzativa.

In questo contesto, il Catalogo Auxologico sulle soft skill è stato riproposto in continuità con gli anni precedenti, a fronte dell'elevato livello di partecipazione e dei riscontri positivi ricevuti. I percorsi proposti hanno contribuito non solo all'accrescimento delle competenze individuali, ma anche al rafforzamento della cultura organizzativa, favorendo il confronto tra professionisti di diverse aree e sedi.

L'utilizzo di metodologie didattiche interattive, basate su casi concreti e momenti di confronto, ha consentito di incidere in modo significativo sui comportamenti organizzativi, promuovendo collaborazione, condivisione delle best practice e miglioramento delle dinamiche relazionali.

Formazione Esterna e Linguistica

Il ricorso a enti di formazione esterni altamente qualificati consente all'Istituto di accedere a competenze specialistiche e a percorsi di eccellenza, riconosciuti a livello nazionale e internazionale. Tali iniziative permettono ai professionisti di acquisire certificazioni e qualifiche avanzate, con un impatto diretto sull'ampliamento e sulla qualificazione dell'offerta sanitaria.

L'Istituto sostiene la partecipazione a Master universitari, corsi specialistici, congressi e convegni di settore, considerati strumenti fondamentali per garantire un aggiornamento continuo e un allineamento costante alle evoluzioni scientifiche e tecnologiche.

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione linguistica, quale leva di integrazione e valorizzazione del personale internazionale e di supporto ai processi di internazionalizzazione. I percorsi di lingua italiana per il personale neoassunto proveniente dall'estero favoriscono un inserimento efficace nel

contesto lavorativo, mentre i corsi di lingua inglese, articolati su più livelli, rispondono alle esigenze sia dell'ambito scientifico sia delle attività a contatto con l'utenza internazionale.

Sintesi dei dati

La struttura del Piano Formativo 2025, articolata e multidimensionale, riflette la complessità dell'organizzazione e la necessità di presidiare in modo integrato sviluppo delle competenze, qualità dei servizi, innovazione e *compliance* normativa.

Di seguito si riportano i principali indicatori relativi alle attività formative erogate nel corso dell'anno 2025:

Area formativa	Ore erogate per partecipante	Totale partecipazioni	Totale edizioni	Ore erogate per edizione
Formazione ECM	9989	872	77	552
Formazione Obbligatoria	8478	2707	342	1572
Formazione Interna	7442	974	70	727
Formazione Esterna e Linguistica	7768	352	239	5210
Totali	33677	4905	728	8061

Piano Formativo 2026

Per il 2026 si prevede la conferma dell'impostazione del Piano Formativo, sia in termini di volumi di attività sia di livello di investimento. I dati attesi risultano in linea con il 2025, con un numero analogo di iniziative, partecipanti e ore erogate.

Tale continuità consentirà di consolidare i risultati raggiunti, garantendo il presidio della formazione obbligatoria, l'aggiornamento delle competenze tecnico-professionali e lo sviluppo delle capacità

trasversali e manageriali, mantenendo al contempo la flessibilità necessaria per rispondere all'evoluzione dei fabbisogni organizzativi.

QUADRO NORMATIVO IN CUI SI È OPERATO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Normativa nazionale

La legge di bilancio 2025 (Legge n. 207 del 30.12.2024) ha incrementato di 1,3 miliardi di euro le risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale rispetto all'esercizio precedente. Al fine di ridurre i tempi di attesa è stato aumentato il limite di spesa per le Regioni nell'acquisto di prestazioni dal privato accreditato dello 0,5% per l'anno 2025 e dell'1% a decorrere dall'anno 2026. Sono stati destinati 50 milioni di euro l'anno, a decorrere dal 2025, per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, compresa la revisione delle tariffe massime nazionali delle prestazioni assistenziali.

È stato inoltre istituito uno specifico Fondo per la prevenzione e la cura dell'obesità con una dotazione di 1,2 milioni di euro per l'anno 2025, di 1,3 milioni di euro per l'anno 2026 e di 1,7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027.

Regione Lombardia

DGR n. 3720 del 31.12.2024

“Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025” (REGOLE 2025)

Si riportano di seguito le principali disposizioni in tema di budget ed accreditamento contenute nella DGR 3720/2024.

Accreditamento sanitario

Dal 1° gennaio 2025 gli accreditamenti per nuove MAC e BIC sono stati sospesi per definire le modalità di erogazione dei pacchetti di prestazioni in coerenza con il nuovo nomenclatore tariffario.

Servizi di Medicina di Laboratorio

In attuazione di quanto previsto dal DM 77, a partire dal mese di giugno 2025 sono state bloccate temporaneamente le aperture di Punti Prelievo accreditati afferenti a laboratori regionali su tutto il territorio Lombardo.

Negoziazione sanitaria

I contratti sottoscritti hanno durata giuridica biennale (validità 2025 e 2026), salvo eventuali modifiche e integrazioni. L'accordo economico, scheda budget, avrà rivalutazione annuale. I contratti del 2024 sono stati prorogati fino alla sottoscrizione dei contratti 2025.

La definizione dei budget 2025 è stata fatta partendo dai valori presenti nei contratti sottoscritti entro il 30.04.2024. Per gli erogatori che nel 2023 hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti dalle ATS è stato riconosciuto un incremento del budget per il 2025.

Sono stati previsti, sia per i ricoveri che per le prestazioni ambulatoriali, due budget: uno per le attività erogate a favore dei residenti lombardi e uno per i residenti fuori regione.

In caso di trasformazione di posti letto di degenza ordinaria in posti tecnici e/o in caso di variazione del setting assistenziale di alcune prestazioni, le ATS hanno proceduto alla rimodulazione e all'adeguamento dei valori di budget.

Anche per l'anno 2025 sono state consentite le rimodulazioni di budget già previste negli esercizi precedenti.

In caso di non completo utilizzo delle risorse negoziate, le ATS, nel rispetto dei tetti contrattuali, con riferimento all'ultimo trimestre, hanno riorientato le risorse presso altri Erogatori dello stesso comparto (pubblico su pubblico, privato su privato), ridefinendo fino ad un valore pari al 10% del budget del singolo erogatore coinvolto.

In tema di *attività di ricovero e cura* la definizione dei budget 2025 si è basata sui contratti sottoscritti entro il 30 aprile 2024, con incrementi per gli erogatori che hanno raggiunto gli obiettivi nel 2023 sulle liste di attesa. Tale incremento è stato stimato, dalle ATS di afferenza, sulla base del valore derivante dall'applicazione del non raggiungimento degli obiettivi 2023 sulle liste di attesa.

Il budget per i residenti fuori regione per le prestazioni di alta complessità è stato incrementato fino al 30%, mentre per quelle di bassa complessità sono state confermate le regole del 2024. È stato riconosciuto un incremento del budget dall'ATS, proporzionalmente alla produzione non finanziata nel 2024, da finalizzare alle prestazioni di ricovero critiche sul territorio di ciascuna ATS.

Una quota fino al 7% del budget per i cittadini residenti in Regione Lombardia è stata vincolata al raggiungimento di specifici obiettivi definiti da ATS. Gli erogatori hanno potuto richiedere una rimodulazione del budget per i cittadini fuori regione, pari al 3% del budget lombardo, entro il 31 ottobre 2025.

In tema di *attività ambulatoriale* il budget di struttura per il 2025 è stato calcolato sulla base del contratto 2024, stipulato entro il 30 aprile 2024, al netto delle risorse non storicizzabili.

Agli EEPA che nel 2024 hanno superato il 106% di produzione (escluso il laboratorio) è stato riconosciuto un incremento proporzionale per prestazioni critiche.

Ogni ATS ha previsto per gli EEPA delle soglie minime pari almeno al valore maggiore tra il volume erogato 2023 (al netto delle prestazioni erogate con risorse non storicizzabili) e la soglia minima stabilita nel 2024. Nel caso di raggiungimento di tutte le soglie minime di garanzia le prestazioni che concorrono al raggiungimento delle suddette sono state riconosciute senza abbattimento tariffario tra il 97% e il 106%. Le altre prestazioni sono state riconosciute senza abbattimento tra il 97% e il 100%, con abbattimento del 30% tra il 100% e il 103% e abbattimento del 60% tra il 103% e il 106%.

Differentemente, nel caso di non saturazione delle soglie minime, le condizioni contrattuali sono state: abbattimento del 30% tra il 97% ed il 103% e abbattimento del 60% tra il 103% ed il 106%.

Le prestazioni di laboratorio sono state abbattute del 70% tra il 97% e il 106%, successivamente al 106% non sono state riconosciute.

Per tutti gli EEPA, le prestazioni PNGLA non sono state abbattute fino al 110%.

Inoltre, ogni ATS ha destinato il 10% del budget per i Cittadini Residenti in Regione Lombardia agli obiettivi specifici, mentre almeno il 3% del budget di specialistica ambulatoriale per Cittadini Residenti in Regione Lombardia è stato riservato alle prestazioni per pazienti cronici.

Una quota parte delle risorse destinate alle Liste di Attesa è stata finalizzata alle Manifestazioni di Interesse per l'acquisto di prestazioni di prima visita PNGLA e non da Enti Erogatori Privati Accreditati a contratto e non.

Accreditamento sociosanitario

L'accREDITAMENTO delle unità di offerta socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili è stato ammesso solo nei territori di ASST con posti accreditati inferiori all'indice regionale.

Processo di negoziazione 2025 strutture sociosanitarie

Il budget 2025 è stato determinato in relazione all'ipoprodotzione o iperproduzione rilevata.

Nel calcolare il budget 2025 è stata storicizzata solo la quota di rimodulazione finanziata con le risorse originariamente assegnate a ciascuna ATS per quella tipologia di UDO.

Il budget 2025 è risultato pari alla produzione effettiva del 2024 + il 25% dell'ipoprodotzione.

La somma della ipoprodotto non storicizzata dai singoli contratti ha costituito il fondo di risorse libere per finanziare la storicizzazione dell'iperproduzione.

Per ogni ATS e per ciascuna tipologia di UDO:

- se il valore del fondo di risorse libere da ipoprodotto ha superato il valore dell'iperproduzione, è stato storicizzato il 100% dell'iperproduzione;
- se il valore del fondo di risorse libere da ipoprodotto è risultato inferiore all'iperproduzione, è stata storicizzata solo una parte dell'iperproduzione, proporzionale alla disponibilità al fondo.

È stata prevista la possibilità di rimodulare i budget a chiusura dell'esercizio 2025, tenendo conto delle risorse disponibili e della necessità di rispettare le tempistiche di chiusura dei bilanci delle aziende del SSR.

Piano operativo regionale per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero

Gli Enti Erogatori Pubblici e Privati Accreditati a contratto hanno dovuto garantire i percorsi di cura interni, intesi come prenotazione ed erogazione di prestazioni necessarie al paziente e prescritte da uno specialista interno all'Ente, a seguito di un primo accesso.

Si è proseguito con quanto disposto con la circolare G1.2024.0013957 del 15.04.2024: qualora sul territorio dell'ATS di riferimento non sono risultate presenti le disponibilità richieste, la struttura a cui inizialmente si è rivolta il cittadino, sia essa pubblica o privata, era tenuta a:

- inserire il cittadino in lista di attesa predisposta da ciascun Ente;
- programmare l'appuntamento entro i tempi previsti dalla classe di priorità;
- informare il cittadino autonomamente o con il supporto del CCR.

In mancanza di disponibilità in tutta l'ATS si è dovuta far carico della richiesta e garantire l'appuntamento.

DGR n. 4342 del 12.05.2025

“Ulteriori indicazioni in tema di negoziazione sanitaria in attuazione della DGR n. XII/3720 del 30/12/2024 e DGR n. XII/4264 del 30/04/2025”

Il provvedimento ha approvato lo schema di contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra le ATS e i soggetti pubblici e privati accreditati erogatori di prestazioni sanitarie per il biennio 2025-2026, la scheda di budget per l'anno 2025 e l'incremento del budget dei DRG alta complessità per residenti fuori regione.

DGR n. 4678 del 07.07.2025

“Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l’istituto delle funzioni di cui all’articolo 8-sexies del D.Lgs. 502/1992, per l’esercizio 2025”

Il provvedimento ha eliminato le funzioni “Rete d’offerta specialistica extraospedaliera”, “Attività consultoriali sul livello distrettuale” e “Sistema Vaccinale” in quanto superate o soggette a nuove modalità di rendicontazione dell’attività.

Inoltre ha rideterminato gli importi previsti per le funzioni in complessivi 725 milioni di euro (di cui fino a 609,5 milioni di euro per gli erogatori pubblici e fino a 115,5 milioni di euro per gli erogatori privati), fissato un limite massimo di risorse disponibili per ogni singola funzione e definito i criteri di assegnazione delle funzioni a valere per l’esercizio 2025.

DGR n. 4890 del 01.08.2025

“Indicazioni in merito alla programmazione regionale per l’adeguamento della rete d’offerta socio sanitaria al Decreto del Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70”

Il provvedimento ha fornito indicazioni programmatiche al fine di orientare l’azione amministrativa al continuo adeguamento della rete d’offerta socio sanitaria regionale ai sensi del DM n. 70/2015, stabilendo le seguenti azioni strategiche:

- rimodulazione e ottimizzazione della dotazione di posti letto ospedalieri;
- revisione della rete dei punti nascita;
- ricognizione e razionalizzazione delle Unità Operative;
- definizione dei requisiti aggiornati e successiva individuazione delle sedi dei Pronto Soccorso, dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (DEA) di I e II livello;
- efficientamento delle reti tempo-dipendenti e delle reti cliniche di patologia;
- monitoraggio strutturato dell’assetto della rete ospedaliera.

DGR n. 4938 del 04.08.2025

“Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2025”

Il provvedimento ha incrementato di circa 330 mln/€ la quota per il finanziamento della gestione per gli enti del SSR e introdotto alcune modifiche/integrazioni alle Regole 2025.

Vaccinazioni

Le strutture private accreditate sono state coinvolte nelle vaccinazioni al fine di assicurare una maggiore offerta ai cittadini, con una valorizzazione di ogni vaccinazione pari a 6,16 €.

Screening

È stato messo a disposizione delle ATS, in forma sperimentale, un finanziamento nei confronti degli enti sanitari privati accreditati a contratto interessati ad estendere l'offerta oltre le quote contrattualizzate con le ATS.

Sistema di budgeting

A partire dal prossimo esercizio è stata prevista l'introduzione di una rimodulazione del budget degli erogatori considerando l'analisi della domanda dei vari territori, la necessità di erogazione dei servizi di emergenza urgenza in tutto il suo iter, le peculiarità degli istituti, le effettive erogazioni degli ultimi esercizi.

Report epidemiologico annuale DNA

Rilevata la necessità di ampliare le tipologie d'offerta dedicate a questo disturbo, è stato definito il nuovo modello di struttura residenziale per adulti e minori dedicato in via esclusiva a questi disturbi, per il quale è stata stabilita una tariffa pari a 300 euro/die.

Contratti di scopo

Sono stati stanziati 10 milioni di euro finalizzati alla stipula di contratti di scopo tra le ATS e gli Enti erogatori privati accreditati a contratto e non a contratto, interessati a sottoscrivere accordi/addendum contrattuali per l'acquisizione di prestazioni aggiuntive da erogarsi nel periodo settembre 2025 – marzo 2026.

Regione Piemonte

DGR n. 8103 del 22.01.2024

“Regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati per gli anni 2024-2025-2026 ed assegnazione dei tetti di spesa. Recepimento dell'Accordo sottoscritto tra la Direzione regionale Sanità e le Associazioni degli Erogatori sanitari privati. Approvazione dello schema di contratto per prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale, attività domiciliare”

Il provvedimento ha definito per gli anni 2024-2025-2026 le regole per l'acquisto delle prestazioni sanitarie dalle strutture private accreditate.

Inoltre ha approvato i principi/criteri e la determinazione dei tetti di spesa per l'assistenza ospedaliera, domiciliare e specialistica ambulatoriale per gli anni di cui sopra, la ripartizione del budget (e degli importi del finanziamento relativo a funzioni) fra gli erogatori privati accreditati, nonché il relativo schema di contratto ex art. 8-quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.

DD Sanità n. 991 del 24.12.2024

“D.G.R. n. 17-8103 del 22 gennaio 2024, ad oggetto: “Regole di finanziamento per l’acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati per gli anni 2024-2025-2026 ed assegnazione dei tetti di spesa. Presa d’atto dell’Accordo tra la Direzione regionale Sanità e le Associazioni degli Erogatori sanitari privati. Approvazione dello schema di contratto per prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale, attività domiciliare”. Definizione della spesa per gli anni 2025 e 2026”

Il provvedimento ha dettagliato il budget annuale attribuito a ciascuna struttura per gli anni 2025 e 2026 distinto per setting (ricovero, ambulatorio, attività domiciliare) e fra attività sanitaria rivolta ai residenti ed attività sanitaria rivolta a non residenti.

Quadro Normativo atteso per il 2026

Regione Lombardia

DGR n. 5589 del 30.12.2025

“Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2026 ed in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela Della Salute (A.T.S.), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell’Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) anno 2026” (REGOLE 2026)

Si riportano di seguito le principali disposizioni in tema di budget ed accreditamento contenute nella DGR 5589/2025.

Specialistica ambulatoriale

Il Piano Operativo 2026 prevederà che gli Enti che hanno garantito un incremento produttivo nel 2025 rispetto al 2024 mantengano tali livelli. Si prevede lo stanziamento sino a 15 milioni di euro per il rafforzamento del percorso di tutela, introducendo una nuova modalità di attivazione coordinata dal CCR.

Regole di determinazione del budget 2026 ai fini della stipula del contratto definitivo sociosanitario

Il budget 2026 sarà assegnato tenendo conto delle dinamiche di produzione del 2025 e delle specificità delle UdO, per ottimizzare le risorse e mantenere le finalizzazioni assegnate. Il budget di ciascun contratto dipenderà dall'ipoproduzione o iperproduzione rilevata.

Il budget 2026 sarà pari alla produzione effettiva del 2025, + il 15% dell'ipoproduzione. Ciò significa che l'85% dell'ipoproduzione creerà un fondo di risorse libere per finanziare l'iperproduzione di quella tipologia di UDO dell'ATS.

Si prevede la possibilità di rimodulare i budget a chiusura dell'esercizio 2026, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del sistema e degli stanziamenti per la Macroarea delle unità di offerta sociosanitarie, delle Misure e della salute mentale.

Psichiatria e neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

Si prevede un finanziamento sino a 2,5 milioni di euro finalizzato a sviluppare sia attività sperimentali di tipo semi-residenziale dedicate ai disturbi alimentari che una struttura residenziale (SRT-DNA oppure SRP-DNA sulla base delle necessità emerse nel territorio di appartenenza) rispondente ai nuovi requisiti ex DGR n. 4816 del 28.07.2025.

Accreditamento sociosanitario

Anche per il 2026 l'accREDITamento di nuovi posti residenziali/semiresidenziali nell'area anziani e disabili sarà consentito esclusivamente nei territori ASST con posti accreditati sottoindice regionale.

Funzioni non tariffate

Al fine di migliorare il sistema di finanziamento delle prestazioni sanitarie, le funzioni saranno ulteriormente razionalizzate.

Maggiorazioni Tariffarie

L'aggiornamento delle maggiorazioni tariffarie prevede la definizione di nuovi criteri per il riconoscimento del beneficio economico, che tengano conto degli aspetti organizzativi, gestionali, tecnologici ed economici correlati alle attività di didattica e di ricerca, nonché dell'impatto di queste attività sulla qualità delle cure prestate.

Negoziazione sanitaria

Per l'anno 2026 saranno possibili per gli erogatori privati:

- le rimodulazioni di budget per le risorse contrattualizzate per gli enti unici;
- lo spostamento del 3% dell'importo del singolo budget da ricovero per cittadini extraregione al budget per i ricoveri dei cittadini lombardi.

In caso di non completo utilizzo delle risorse negoziate, le ATS, nel rispetto dei tetti contrattuali, potranno, con riferimento all'ultimo trimestre, riorientare le risorse presso altri Erogatori dello stesso comparto, ridefinendo fino ad un valore pari al 10% del budget del singolo erogatore coinvolto.

Attività di ricovero e cura

Per gli erogatori privati si conferma che anche per il 2026 saranno previsti due budget separati: per "Cittadini residenti in Regione Lombardia" e per "Fuori Regione".

Nell'ambito del budget per residenti lombardi sarà composto dai seguenti elementi:

- Budget ordinario storico presente nell'esercizio 2024 (a seguito budget "ordinario").
- Budget Breast e Pancreas con gli aumenti presenti nei contratti 2025 su linee dedicate per le strutture hub nella rete Pancreas e Breast Unit.
- Budget "incrementale" con gli aumenti presenti nei contratti 2025 su linee dedicate dovuti al raggiungimento degli obiettivi ed alla iperproduzione degli esercizi pregressi.
- Budget "incrementale" con gli aumenti per abbattimento delle liste d'attesa.

Nel budget "ordinario" sarà previsto un sotto-budget dedicato ai ricoveri ordinari urgenti di area medica sul quale verrà garantita una flessibilità pari alla produzione 2024 incrementata del 6%.

Una quota pari al 7% del budget ordinario per i cittadini residenti in Regione Lombardia è legata al raggiungimento di specifici obiettivi definiti da ATS.

Per i residenti fuori Regione verranno storicizzati i budget 2025 come incrementati dall'applicazione delle regole 2024-2025.

IRCCS

Nel 2026 verrà introdotto nei contratti un livello minimo di DRG di alta complessità da garantire. Il budget per i residenti fuori regione sarà:

- incrementato del 10% sulla base della produzione erogata 2025 per le prestazioni di alta complessità da garantire;
- aumentato il budget per l'area tematica di riferimento con % variabili sulla base della produzione erogata 2025. Le % saranno identificate con specifico atto della DG welfare.

Attività ambulatoriale

Per gli erogatori privati si conferma che anche per il 2026 sono previsti due budget separati: per "Cittadini residenti in Regione Lombardia" e per "Fuori Regione".

Nell'ambito del budget per residenti lombardi sarà composto dai seguenti elementi:

- Budget ordinario storico presente nell'esercizio 2024 (a seguito budget "ordinario").
- Budget Breast e Pancreas con gli aumenti presenti nei contratti 2025 su linee dedicate per le strutture hub nella rete Pancreas e Breast Unit.
- Quota incrementale con gli aumenti presenti nei contratti 2025 su linee dedicate.
- Quota incrementale per abbattimento delle liste d'attesa.
- Pronto Soccorso e indistinto: le prestazioni di PS e le restanti prestazioni non degli insiemi di screening e laboratorio saranno riconosciute con abbattimento del 30% tra il 97% e il 103% e abbattimento del 60% tra il 103% e il 106%. Nel tavolo negoziazione si strutturerà un meccanismo per il riconoscimento della crescita del valore di produzione delle prestazioni di PS sino al 5% tra il 2025 e il 2026.
- Laboratorio: le prestazioni di laboratorio saranno riconosciute con abbattimento del 80% tra il 97% e il 106%, oltre non sarà riconosciuta la eventuale produzione erogata. Nel caso vi sia una sovrapproduzione superiore al 120% del budget la percentuale abbattimento sarà del 75% tra il 97% e il 106%.
- Screening: saranno riconosciute senza abbattimento tariffario sino al 106%.

Una quota pari al 10% del budget ordinario per i cittadini residenti in Regione Lombardia sarà legata al raggiungimento di specifici obiettivi definiti da ATS.

Per i residenti fuori Regione sono riconfermati i budget 2025. Le prestazioni erogate saranno riconosciute con abbattimento del 30% tra il 97% e il 103% e abbattimento del 60% tra il 103% e il 106% oltre non sarà riconosciuta la eventuale produzione erogata. Diversamente le prestazioni di laboratorio saranno riconosciute con abbattimento del 80% tra il 97% e il 106%, oltre non sarà riconosciuta la eventuale produzione erogata.

Manifestazioni di interesse

Una quota parte delle risorse destinate alle Liste di Attesa sarà finalizzata alle Manifestazioni di Interesse per l'acquisto di prestazioni di prima visita PNGLA e non e sulla base delle necessità territoriali individuate dalle ATS, da Enti Erogatori Privati Accreditati a contratto e non.

Tariffe ricoveri e prestazioni ambulatoriali

Nel 2026 il processo di revisione delle tariffe per la remunerazione delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali farà capo ad uno specifico Gruppo di Lavoro della DG Welfare.

Regione Piemonte

DCR n. 27771 del 22.12.2025

“Approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2025-2030, di cui agli articoli 11 e 12 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18”

Dopo trent'anni di attesa il nuovo Piano socio-sanitario regionale definisce le priorità, le risorse e le strategie per rispondere alle necessità di salute dei cittadini piemontesi.

Obiettivi strategici

La Regione considera le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere il perno e il fulcro del sistema. Il coordinamento tra Assessorato, Direzione sanità e aziende avviene a geografia variabile, sia collegialmente, sia per quadranti, sia per natura delle aziende (ASL versus aziende ospedaliere).

Le direttrici strategiche del Servizio sanitario regionale si muovono lungo tre assi principali: efficacia, equità e sostenibilità. Il Piemonte deve orientare il sistema verso interventi che producano risultati misurabili in termini di salute e qualità delle cure, attraverso un potenziamento dei PSDTA e il monitoraggio sistematico degli esiti di salute. Lo sviluppo di reti coordinate di servizi che integrino ospedale e territorio, l'innovazione clinica e tecnologica e la valorizzazione delle competenze professionali rappresentano gli strumenti per raggiungere i risultati di salute prefissati. La sostenibilità riguarda l'equilibrio economico e l'uso appropriato delle risorse, attraverso il governo della spesa e dell'appropriatezza delle prestazioni, la riorganizzazione della rete ospedaliera, la digitalizzazione come leva di efficienza e l'integrazione socio sanitaria.

Aree di intervento prioritario

Il Piano individua le seguenti priorità strategiche di intervento:

- *ottimizzare l'assistenza primaria e territoriale*, mediante il potenziamento delle Case della Comunità, incremento delle cure domiciliari e sviluppo della telemedicina per i pazienti cronici;
- *riorganizzare la rete ospedaliera*, con il rafforzamento della specializzazione degli ospedali Hub e Spoke e miglioramento delle strutture di emergenza-urgenza;
- *incrementare i servizi di salute mentale e dipendenze*, assicurando l'incremento dei servizi di supporto per pazienti psichiatrici e prevenzione del disagio giovanile;
- *potenziare i servizi a sostegno delle persone con disabilità*, con azioni per promuovere autonomia, vita indipendente, supporto ai caregiver familiari, rafforzamento dell'offerta territoriali;
- *rafforzare i servizi per la popolazione anziana non autosufficiente*, con modelli innovativi di assistenza domiciliare, residenziale e semi-residenziale, e rete integrata di continuità tra ospedale e territorio;

- *ottimizzare assistenza a minori e famiglie in difficoltà*, attraverso l'integrazione socio-sanitaria, la presa in carico precoce, promozione di interventi preventivi e di sostegno alla genitorialità, anche in collaborazione con il terzo settore;

diffondere interventi di prevenzione e promozione della salute, con riferimento a stili di vita corretti, diagnosi precoce, vaccinazione, prevenzione delle dipendenze e riduzione delle disuguaglianze di salute.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' CLINICHE E CONTRIBUTI DI RICERCA

I contributi e i rimborsi tariffari inerenti l'attività di ricerca e quella di ricovero e cura ad essa strumentale, ospedaliera ed ambulatoriale, relativi alle attività erogate nel corso del 2025, evidenziano un trend in costante crescita (+4,7%) rispetto ai valori economici espressi nell'esercizio 2024 raggiungendo il valore complessivo di Euro 229,338 rispetto ai 219,029 milioni del 2024 e i 205,957 del 2023.

I finanziamenti e i contributi di competenza dell'anno a specifico sostegno dei progetti di ricerca scientifica nel complesso, continuano a mantenere un valore importante ed in linea con il 2023, pari a 8,813 milioni di euro rispetto agli 8,213 milioni del 2024 e gli 8,263 milioni del 2023.

Con specifico riferimento alle attività sanitarie, strumentali e indispensabili allo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, si rileva un trend in sensibile crescita rispetto all'anno 2023, attestandosi ad un valore di rimborso di Euro 220,525 milioni di euro pari al +4,7 % rispetto al 2024. Nell'esercizio in chiusura sono compresi ricavi afferenti il riconoscimento dell'attività erogata in regime di convenzionamento con il SSN in anni precedenti e per i quali alla data di stesura del precedente Bilancio non era stato possibile quantificarne definitivamente gli importi. Nello specifico si tratta di 2,048 milioni di euro rispetto alla stessa grandezza espressa nel Bilancio 2024 di 1,684 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2025 è proseguito l'intenso sforzo organizzativo volto ad una programmazione massimamente flessibile delle attività diagnostiche e terapeutiche, soprattutto con riferimento alla erogazione di prestazioni cliniche di diagnosi e cura nell'ambito del convenzionamento con il Servizio

Sanitario Nazionale, per fronteggiare le continue richieste di rimodulazione dell'offerta sanitaria secondo i vincoli e gli obiettivi regionali, con particolare riferimento alle disposizioni della Regione Lombardia.

Le attività cliniche, strumentali alla ricerca, erogate sia in regime di accreditamento con i Sistemi Sanitari Regionali sia in regime di solvenza, in termini di finanziamenti attesi, sono state pari, come detto, a 229,3 milioni di euro, con un case mix sempre più differenziato in termini di tipologia di attività ma anche in termini di rapporto di compartecipazione alla spesa da parte del cittadino. I ricavi finanziati in relazione alle attività di ricovero hanno registrato una crescita del +2,6% rispetto al 2024, attestandosi al valore di Euro 86,271 milioni rispetto agli 84,121 milioni del 2024 e i 76,904 del 2023. Le attività di ricovero erogate nell'ambito dei rapporti convenzionali con la Regione Piemonte si attestano al valore di Euro 23,661 milioni rispetto ai 23,898 milioni del 2024 (-1,0%), mentre le attività di ricovero erogate in convenzionamento con Regione Lombardia sono attese essere rimborsate per un valore di Euro 37,427 milioni, rispetto ai 35,742 milioni del 2023 (incluse Maggiorazioni Tariffarie Lombardia).

I ricavi afferenti le prestazioni erogate in regime ambulatoriale polispecialistico continuano a registrare una sostanziale e costante crescita. Il valore di tali prestazioni si attesta, per l'anno 2025, a Euro 128,934 milioni di euro rispetto ai 122,825 milioni del 2024 (+5,0%) e i 114,367 milioni di euro del 2023. L'attività finanziata dai Sistemi Sanitari Regionali (incluso compartecipazione del cittadino – ticket sanitario), come poco sopra accennato, evidenzia un trend in crescita costante, seppur limitata al +3,3% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi al valore di Euro 57,955 milioni rispetto ai 56,110 milioni del 2024 e i 54,381 del 2023.

Le attività erogate in regime di solvenza, come diretta conseguenza della contingentata offerta in ambito di convenzionamento con il Sistema Sanitario Nazionale, registrano ancora una sensibile crescita, attestandosi a Euro 70,979 milioni rispetto ai 66,714 milioni del 2024 (+6,4%) e i 59,987 del 2023. Tale costante incremento è diretta conseguenza del costante riconoscimento da parte dei cittadini della qualità ed eccellenza delle cure e delle prestazioni erogate dall'istituto, confermando la propria attrattività anche in

una situazione di mercato dove l'offerta sanitaria nel complesso va riducendosi per via delle razionalizzazioni imposte dai Sistemi Sanitari Regionali.

Con riferimento alla remunerazione delle funzioni non coperte da tariffe predefinite (cosiddette Funzioni NoN Tariffate) della regione Lombardia, il bilancio riflette l'importo effettivamente riconosciuto con specifiche delibere. Il valore finanziato per l'anno 2025 è stato pari a euro 3,565 milioni di euro rispetto ai 3,413 milioni di euro del 2024 e i 3,314 milioni del 2023. A tale importo si aggiunge il valore atteso quale riconoscimento dell'attività afferente i pazienti fuori regione (mobilità) specificamente assegnata agli Irccs (nel caso di Auxologico attesi in 0,1 milioni di euro rispetto ai 0,15 milioni di euro attesi per l'esercizio 2024).

Di seguito si sintetizzano graficamente alcuni dati specifici dell'attività erogata nel corso dell'esercizio.

Anno 2025

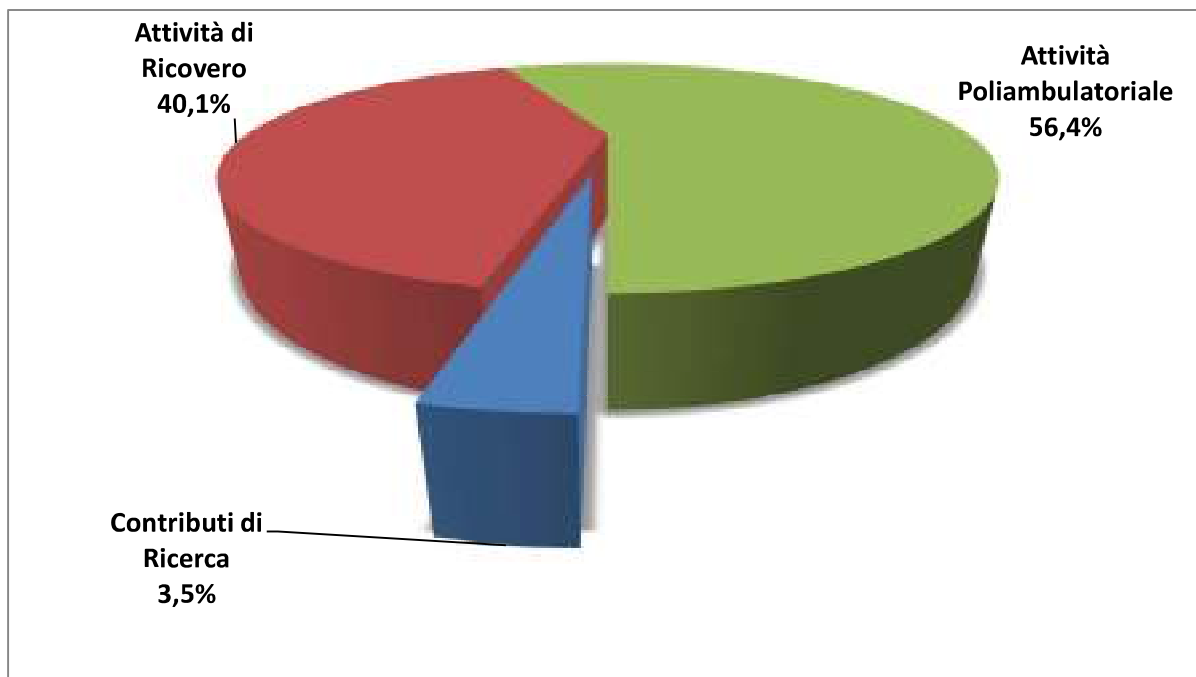


Grafico 1.

Attività di Ricovero (numero pazienti)

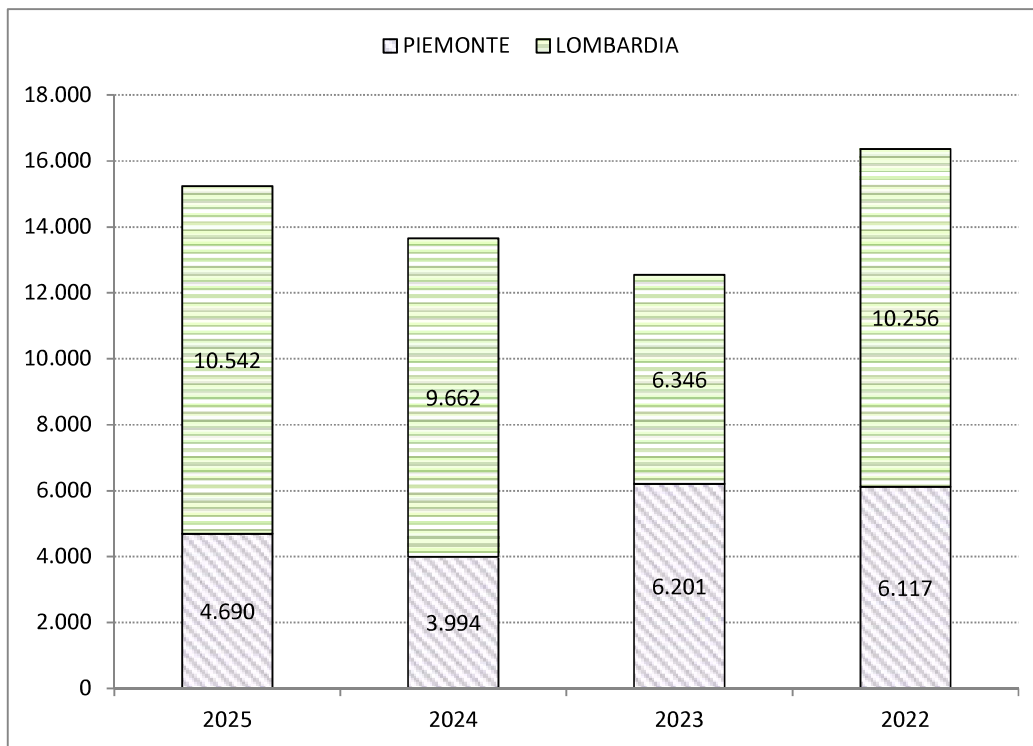


Grafico 2.

Attività Ambulatoriale (numero prestazioni)

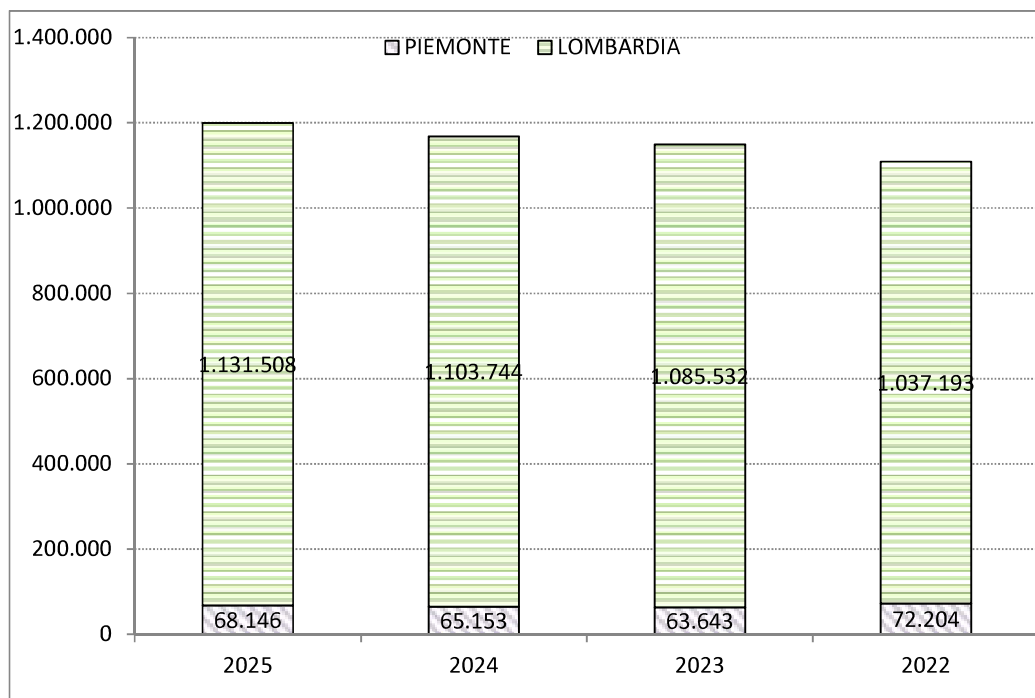


Grafico 3.

Diagnostica di Laboratorio (numero prestazioni)

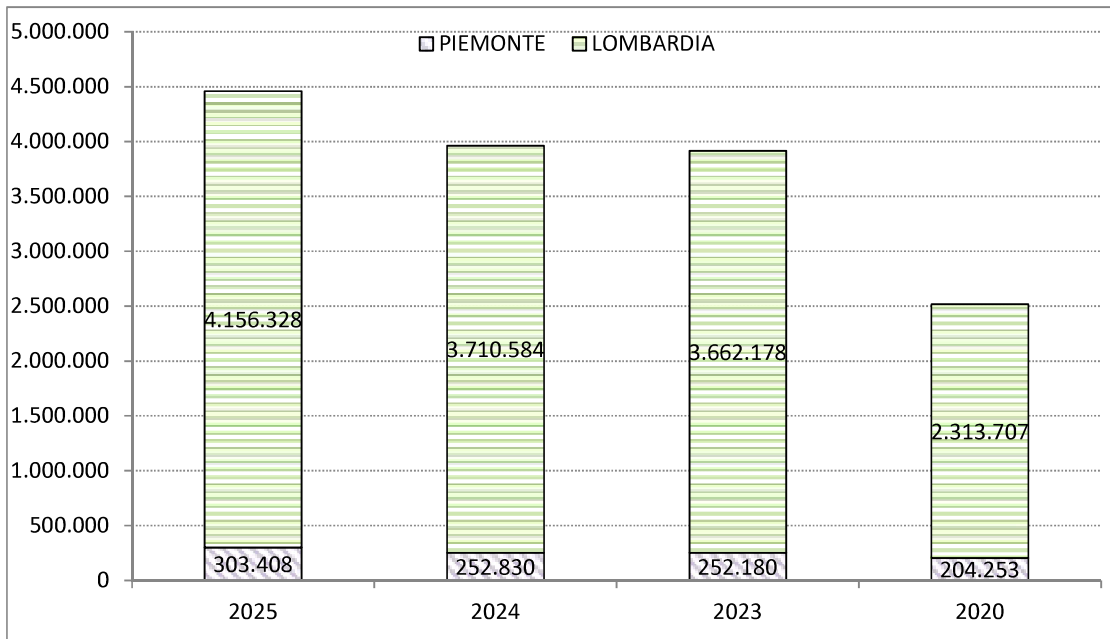


Grafico 4.

Trend Attività Caratteristiche degli ultimi 5 esercizi

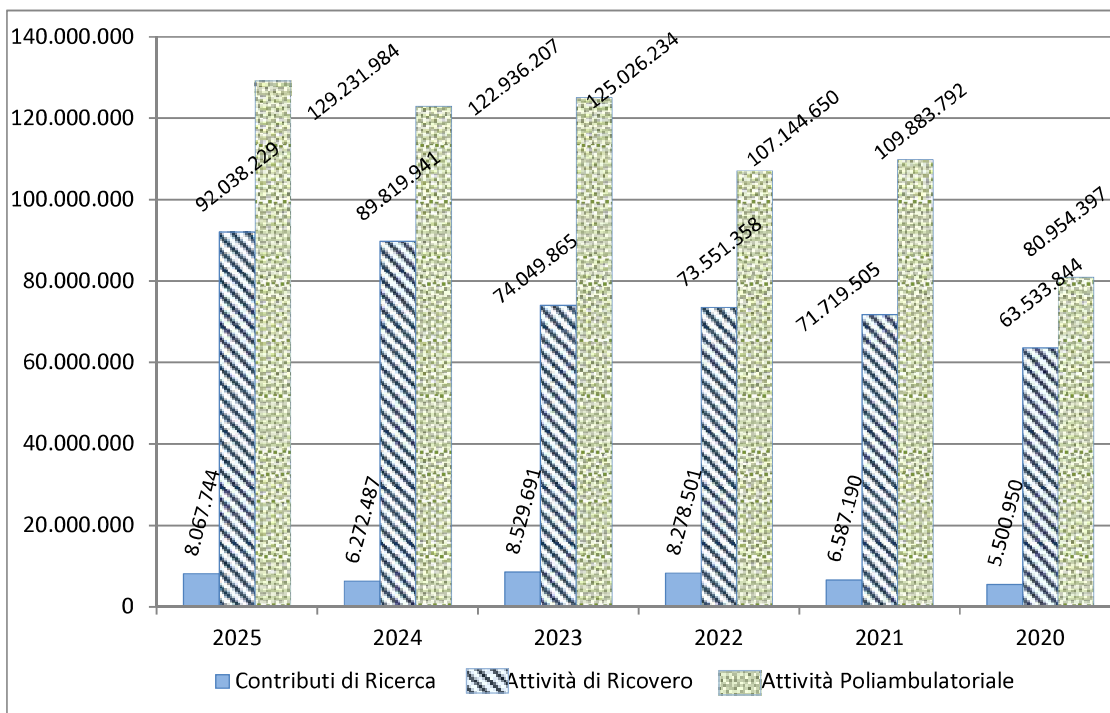


Grafico 5.

Tipologia Rimborsi e Contributi

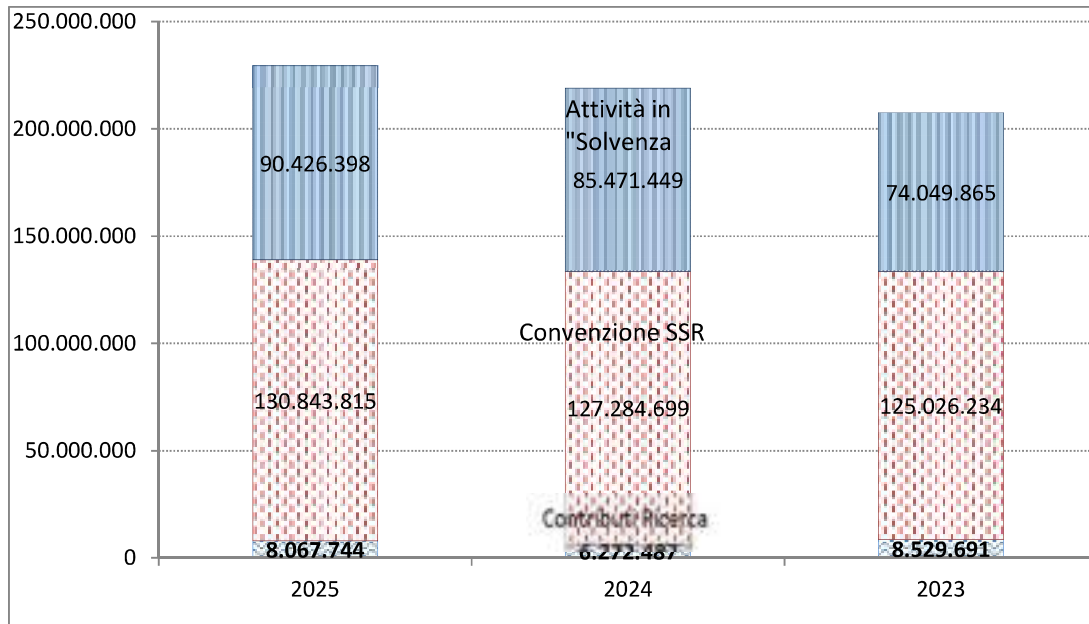


Grafico 6.

L'attività complessivamente erogata in regime di convenzionamento con i Sistemi Sanitari Regionali di Lombardia e Piemonte (da intendersi come attività netta effettivamente finanziata) si attesta a Euro 130,844 milioni di euro rispetto ai 127,285 milioni del 2024 (+2,8%). L'attività complessiva di ricovero e poliambulatoriale erogata in regime di solvenza registra un valore di ricavi pari a Euro 90,426 milioni di euro rispetto ai 85,471 milioni di euro dell'esercizio precedente (+5,8%).

Area Geografica

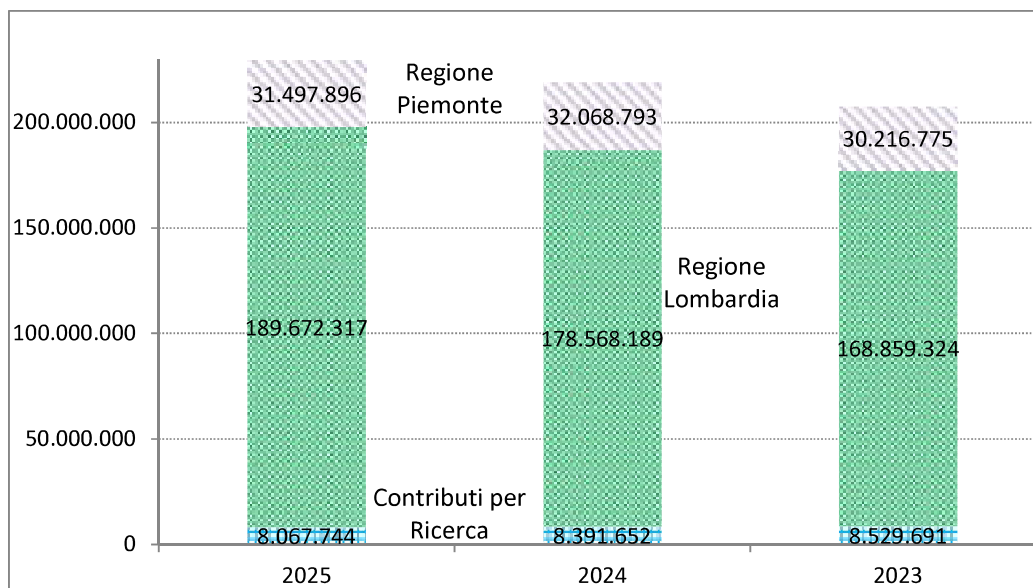


Grafico 7.

L'attività erogata nei presidi ospedalieri e di ricerca della Regione Lombardia si attesta ad un valore finanziato di Euro 189,672 milioni rispetto ai 178,568 milioni del 2024 (+6,2%) e i 168,859 milioni del 2023, mentre l'attività finanziata in Regione Piemonte è stata pari a Euro 31,498 milioni rispetto ai 32,069 milioni di euro del 2024, in lieve calo del -1,8%, e rispetto ai 30,217 milioni del 2023.

Nell'anno 2025 si evidenziamo come di consueto altri proventi caratteristici relativi ad attività sanitarie e non, seppure ad essa accessorie e strumentali, per l'importo complessivo di Euro 4,719 milioni, sostanzialmente in linea con i trend dell'esercizio precedente (pari a 4,639 milioni).

I rimborsi relativi alla compartecipazione alle spese mensa dei dipendenti (ticket sostitutivi e mense aziendali), nonché i corrispettivi derivanti da prestazioni non sanitarie accessorie all'attività di ricovero e cura erogata dall'ente, sono stati pari a Euro 1,979 milioni rispetto ai 1,884 milioni del 2024.

Le donazioni in denaro erogate alla fondazione per il sostegno delle attività istituzionali di ricerca e cura ad essa strumentali, sono state pari a 0,128 milioni di euro rispetto ai 0,187 milioni di euro del 2024 milioni.

Inoltre si rileva l'impatto positivo di sopravvenienze attive per 1,6 milioni di euro derivanti dal minor impatto negativo di eventi per i quali erano stati appostati fondi rischi specifici (contenziosi civili e giuslavoristici oltre che rischi per minor finanziamenti SSR) oltre a 0,2 milioni di altre sopravvenienze attive, rispetto ai complessivi 1,0 milioni del 2024.

Nel loro complesso i contributi e corrispettivi caratteristici afferenti le attività di ricerca e cura facenti capo al SSR, Ministeri e altri enti di natura non commerciale ammontano, per l'esercizio 2024, a 132,064 milioni di euro e rappresentano il 56,44% dell'attività complessiva dell'Istituto Auxologico Italiano rispetto ai 101,936 milioni di euro della attività caratteristica classificata, ai soli fini fiscali, come attività "commerciale" (pari al 43,56%) e promossa a sostegno delle attività istituzionali.

Si vogliono riassumere nella tabella che segue le dinamiche dei costi e ricavi 2025 raffrontate all'esercizio precedente:

RENDICONTO GESTIONALE (riclassificato)	2025	% su Valore Prod.	Diff. % vs 2024	2024	% su Valore Prod.	2023	% su Valore Prod.
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	234.244.449	100,0%	+4,7%	223.648.461	100,0%	217.559.771	100,0%
materie prime, sussidiarie e di consumo	28.986.653	12,4%	+0,1%	28.954.432	12,9%	28.928.308	13,3%
servizi	80.245.819	34,3%	+8,4%	74.041.999	33,1%	75.721.596	34,8%
godimento di beni di terzi	6.554.021	2,8%	-4,6%	6.867.577	3,1%	6.829.531	3,1%
personale	89.243.774	38,1%	+3,4%	86.280.291	38,6%	82.913.161	38,1%
variazione delle Rimanenze di Materie di Consumo	76.635	0,0%	+219,0%	24.022	0,0%	278.542	0,1%
Oneri diversi di gestione	12.783.530	5,5%	-0,4%	12.833.626	5,7%	12.661.367	5,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO	+16.354.017	+7,0%	+11,7%	+14.646.514	+6,5%	+10.227.266	+4,7%
Ammortamenti e svalutazioni	12.200.162	5,2%	+12,5%	10.842.169	4,8%	10.693.118	4,9%
Altri accantonamenti	2.494.324	1,1%	+18,1%	2.112.253	0,9%	590.915	0,3%
RISULTATO OPERATIVO	+1.659.531	+0,7%	-1,9%	+1.692.092	+0,8%	-1.056.767	-0,5%
Proventi e Oneri Finanziari	220.840	0,1%	-34,1%	334.990	0,1%	1.382.175	0,6%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-165.451	-0,1%	-8,7%	-181.203	-0,1%	-262.353	-0,1%
Imposte	-977.024	-0,4%	-31,9%	-1.434.739	-0,6%	-941.502	-0,4%
RISULTATO DELLA GESTIONE:	+737.896	+0,3%	+79,5%	+411.140	+0,2%	-878.447	-0,4%

In merito al consumo di materiali e presidi medico-chirurgici, il livello di costi è sostanzialmente in linea con le spese sostenute nel 2024, seppur mostrando una incidenza rispetto al valore della produzione in calo al 12,4% rispetto al 12,9% dell'esercizio 2024 e anche al 13,3% del 2023, evidenziando un costante trend di efficientamento dei processi di produzione ed approvvigionamento.

Relativamente ai costi per servizi, di cui il 65% circa è rappresentato da spese sostenute per personale a contratto, convenzionato e in appalto, si rileva un importo complessivo pari a Euro 80,245 milioni di euro, in sensibile crescita rispetto ai 74,042 milioni di euro del 2024 e i 75,722 del 2023. L'incidenza sul valore della produzione cresce al 34,3% rispetto al 33,1% del 2024, tornando ai livelli di incidenza dell'esercizio 2023 (34,8%).

Le spese sostenute con riferimento alla voce "Godimento beni di terzi" (Affitti, Leasing e Noleggi, ecc.) evidenziano un calo all'esercizio precedente (-4,6%), ad un valore complessivo di 6,554 milioni di euro rispetto ai 6,868 milioni di euro del 2024 (erano 6,830 milioni nel 2023) con una incidenza percentuale sul valore della produzione che diminuisce al 2,8% rispetto al 3,1% del 2024 e del 2023.

I costi afferenti il personale dipendente ammontano a complessivi Euro 89,244 milioni di euro rispetto agli 86,280 milioni del 2024. Tale costo è comprensivo dell'impatto economico atteso in relazione al probabile rinnovo contrattuale Aris del personale non medico per le annualità pregresse dal 2019 al 2025, oltre all'attività libero professionale intramoenia svolta dal personale medico dipendente. L'incidenza di tali costi sul valore della produzione si riduce al 38,1% rispetto al 38,6% del 2024, tornando ai livelli del 2023.

Nel corso del 2025 i nuovi investimenti strutturali in immobili, impianti e attrezzature, sono stati pari a complessivi Euro 9,570 di euro rispetto ai 8,385 milioni del 2024 e i 9,388 milioni del 2023. Si rilevano Euro 4,826 milioni di euro di investimenti in apparati e sistemi medico-scientifici a supporto dell'attività clinica e di ricerca dell'ente ai quali si aggiungono 4,744 milioni di euro da imputarsi a lavori di

ristrutturazione ed ammodernamento impiantistico ed edile delle sedi in cui l'ente svolge le proprie attività di ricerca e cura oltre all'acquisizione di nuove strutture da allestire per attività di ricerca e cura.

Il patrimonio netto della fondazione si incrementa a 119.759 milioni di euro comprensivo dell'effetto del risultato positivo della corrente gestione 2025 pari a Euro 0,834 milioni di euro.

La quadro finanziario della Fondazione presenta debiti verso gli Istituti di Credito e Altri Finanziatori per l'importo complessivo di Euro 9,946 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 15,843 milioni di fine 2024 e gli 11,348 milioni di euro del 31/12/2023. I crediti verso clienti, rappresentati principalmente da Asl, Regioni, Ministero e controparti assicurative nonché fondi previdenziali, diminuiscono a 27,166 milioni di euro, rispetto valore di Euro 29,351 milioni del 2024 e i 31,604 milioni del 2023. I crediti vs clienti afferenti controparti pubbliche (regioni, Ats/Asl e ministeri) si mantengono sostanzialmente costanti rispetto al 2024 a 13,711 milioni di euro rispetto ai 14,095 milioni del 2024. Diminuiscono i crediti netti attesi vs clienti di natura privatistica, e più specificamente verso Assicurazioni e Fondi Sanitari Integrativi (al netto del fondo svalutazione) a 13,455 milioni di euro rispetto ai 15,255 milioni del 2024, anche a seguito di interventi organizzativi interni che portano ad una riduzione dei tempi di incasso.

Le disponibilità liquide, incluse le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, diminuiscono lievemente a 23,199 milioni di euro ai 26,545 milioni di fine 2024, anche se ben superiori ai 19,603 milioni del 2023.

I fondi per "Rischi e Oneri Futuri" rilevano un sensibile incremento pari a +5,966 milioni di euro accogliendo l'incremento conseguente all'adeguamento degli arretrati per i 7anni di vacanza contrattuale (dal 2019 al 2025) potenzialmente spettanti al personale non medico Aris. L'attuale consistenza dei fondi è inoltre rappresentativa della copertura dei potenziali rischi patrimoniali di risarcimento - e spese legali

accessorie – in relazione alle cause di responsabilità civile ad oggi in essere (seppur coperte da assicurazione ma con franchigia) derivanti dall'attività sanitaria e di ricerca esercitata.

Il risultato di gestione dell'esercizio mostra un valore complessivo positivo per +0,738 milioni di euro, di cui +0,378 milioni in relazione alle attività statutarie classificate, ai soli fini fiscali, come “commerciali”, accompagnato dal risultato gestionale positivo per +0,359 milioni di euro in relazione alle attività classificate fiscalmente come “istituzionali”. Si propone di destinare il risultato positivo complessivo della gestione a copertura delle pregresse perdite di esercizio.

Area Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono evidenziate modifiche organizzative sostanziali; non ci sono stati infortuni, lesioni gravi o gravissime o malattie professionali per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. È proseguita l'attività di formazione tramite la piattaforma e-learning consentendo l'erogazione con maggiore tempestività dei corsi a neo assunti e l'aggiornamento degli operatori già formati. Oltre a ciò, sono stati programmati anche corsi in presenza sull'antincendio, sulla movimentazione manuale pazienti, sul rischio aggressioni in ambito sanitario oltreché di aggiornamento dell'Ufficio HSE/Servizio di Prevenzione e Protezione per una migliore gestione operativa del rischio.

L'attività di valutazione dei rischi si è rivolta alle sedi di nuova apertura e alle sedi già facenti parte della rete dell'Istituto focalizzandosi sul sovraccarico biomeccanico, sugli agenti fisici (Illuminazione, Campi elettromagnetici, Rumore e vibrazioni, Laser, Radiazioni), sulle sostanze pericolose presenti (rischio chimico e cancerogeno) e sul rischio aggressioni. Questi rischi sono tenuti sotto controllo e non si rilevano interventi di adeguamento urgenti. Ove necessario, sono state elaborate dal Servizio di Prevenzione procedure operative rivolte ai lavoratori, finalizzate a ridurre i rischi, e sono stati erogati i relativi corsi di addestramento. Anche i rischi organizzativi, sono contenuti e monitorati periodicamente.

La gestione dei rischi interferenziali avviene tramite la stretta collaborazione tra l'Ufficio HSE/Servizio di Prevenzione e Protezione e l'area tecnica e ambiente per il coinvolgimento e l'implementazione dei flussi informativi e documentali che riguardano la pianificazione e la gestione dei lavori da parte di terzi in Istituto.

Nella gestione delle emergenze non sono emerse criticità a valle delle prove di evacuazione eseguite in tutte le sedi durante l'anno. I piani di emergenza vengono costantemente mantenuti aggiornati, verificandone i contenuti in occasione dei corsi di formazione interni e in occasione delle suddette prove.

Per quanto riguarda la formazione in ambito emergenza, si segnala che la Squadra di Primo Intervento dell'ospedale San Giuseppe di Piancavallo nel 2025 è stata aggiornata ~~formata~~ sull'utilizzo dell'autorespiratore, attrezzatura indispensabile per poter intervenire sull'incendio in sicurezza.

Facendo riferimento alla gestione del rischio biologico, l'attenzione nella sua gestione resta alta, al fine di limitare il diffondersi delle infezioni tra i pazienti e i lavoratori. Le azioni messe in atto dall'Ufficio di Prevenzione e Protezione, in collaborazione con il Risk Manager e la Direzione Sanitaria, vengono condivise con il "Comitato di Infezioni Ospedaliere", con particolare riferimento alla prevenzione e al controllo dei rischi legionellosi e Covid, alla gestione degli infortuni biologici, alla formazione sull'utilizzo dei DPI, al piano di monitoraggio ambientale e alla gestione dei rifiuti speciali.

In ultimo, per il personale sanitario e di supporto restano attive le sessioni formative on-line sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale.

Nel corso dell'anno sono stati condotti audit e sopralluoghi dei luoghi di lavoro da parte dell'Ufficio HSE/Servizio di Prevenzione e Protezione, finalizzati al miglioramento continuo delle prestazioni del sistema di gestione salute e sicurezza aziendale.

Area Tutela Ambientale

Nel corso del 2025 non vi sono state modifiche organizzative e si evidenzia che sono state osservate tutte le norme in materia e non si sono presentate situazioni di criticità.

Nel corso dell'anno l'Istituto ha deciso di mantenere il percorso virtuoso, volto al miglioramento della propria sostenibilità ambientale, attraverso la collaborazione con la rete internazionale Health Care Without Harm Europe, per rendere il settore sanitario più sostenibile dal punto di vista dell'impatto ambientale.

Nel corso dell'anno l'Ufficio HSE/Servizio di Prevenzione e Protezione ha proseguito nel conseguimento dei propri obiettivi in tema di sostenibilità ambientale, con specifico riguardo alla riduzione dei rifiuti speciali e alla loro corretta gestione, anche in virtù dei recenti cambi normativi (avvio della nuova normativa di settore RENTRI).

Nel 2025 Auxologico ha continuato a collaborare con il Gruppo di Sostenibilità Ambientale di Assolombarda che ha finalizzato il documento "La sostenibilità ambientale della catena di fornitura – approcci e strumenti per le grandi e piccole medie imprese".

Al fine di mantenere la fondazione sempre aggiornata in merito a nuove tematiche inerenti all'ambiente e alla sostenibilità, l'ufficio HSE nel 2025 ha partecipato come visitatore ~~al Salone CSR (Università Boecconi)~~ e alla fiera Ecomondo (Rimini Fiera).

In aggiunta a quanto sopra indicato, nel corso dell'anno l'Ufficio HSE/Servizio di Prevenzione e Protezione si è occupato di verificare e gestire adempimenti normativi in ambito ambientale, di collaborare con i professionisti esperti (di Radioprotezione e di Risonanza Magnetica) oltreché con i consulenti ambientali aziendali.

Inoltre, durante l'anno sono stati condotti audit ambientali e sopralluoghi dei luoghi di lavoro da parte dell'Ufficio HSE/Servizio di Prevenzione e Protezione, in affiancamento ai consulenti ambientali e al

consulente ADR, finalizzati al miglioramento continuo delle prestazioni del sistema di gestione ambientale aziendale, con particolare riguardo alla corretta gestione dei rifiuti prodotti.

A supporto del dualismo che vi è fra l'ambiente e la salute, proseguono con regolarità tutte le attività e gli interventi di miglioramento continuo finalizzati a minimizzare gli impatti ambientali delle attività dell'Istituto, al fine di tutelare la salute dei collaboratori, degli utenti che accedono alle strutture dell'istituto e della restante popolazione.

Area Sistema Qualità e Rischio Clinico

Istituto Auxologico Italiano gestisce e promuove la qualità del servizio seguendo la metodologia proposta dalla norma UNI EN ISO 9001:2015, che si articola sui seguenti obiettivi:

- Definire e condividere obiettivi e regole chiari;
- Riconoscere preventivamente Rischi e Opportunità;
- Raccogliere dati oggettivi per valutare l'andamento delle attività svolte;
- Progettare il miglioramento in modo efficace.

Annualmente l'Istituto riceve un audit di sorveglianza da parte dell'ente di Certificazione esterno IMQ che valuta l'aderenza alla norma: l'applicazione della metodologia di lavoro ISO è stata sempre valutata conforme in tutti gli ambiti certificati. Nel corso del 2025 la certificazione ISO è stata estesa anche ai reparti di Cardiologia dell'Ospedale San Luca.

L'Area Qualità e Rischio Clinico è costantemente impegnata nella promozione di tale metodologia di lavoro in tutte le unità operative dell'Istituto. L'Area si è occupata inoltre di consolidare le metodologie per la rilevazione della soddisfazione dell'utente e per la gestione del Rischio Clinico. Tali attività di consolidamento proseguiranno anche nel prossimo periodo, insieme alla strutturazione di eventi formativi rivolti al personale e al supporto al miglioramento in specifici ambiti.

Nell'ambito Rischio Clinico vengono registrati puntualmente gli eventi classificabili come eventi sentinella, eventi avversi e near miss (più del 60% di queste segnalazioni avvengono spontaneamente da parte degli operatori sanitari di Auxologico). L'Area Qualità e Rischio promuove l'analisi delle cause degli eventi segnalati e supporto all'individuazione e implementazione di numerose azioni di miglioramento.

Un fenomeno costantemente monitorato sono le cadute, eventi che rappresentano uno degli eventi avversi più frequenti all'interno delle strutture sanitarie.

periodicamente analizzati dalle Direzioni dei presidi Ospedalieri ed Ambulatoriali e dalle Unità Operative sulla base di report predisposti dall'area Qualità e Rischio Clinico.

Analisi dei Rischi economico-patrimoniali

Per quanto concerne la valutazione dei rischi potenziali per eventuali danni recati a terzi (pazienti ed operatori) nell'esercizio della propria attività di ricovero, cura e di ricerca, si fa precisa che la Fondazione ha posto in essere, come nei passati esercizi, le adeguate tutele assicurative e in via cautelativa anche gli opportuni stanziamenti necessari a fronteggiare eventuali richieste risarcitorie, come già descritti in precedenti paragrafi della presente relazione. I principali rischi esterni che la Fondazione potrà e dovrà trovarsi ad affrontare rimangono comunque correlati principalmente alle politiche tariffarie e contrattuali imposte dalle singole Regioni con cui si è convenzionati nonché le dinamiche normative che determinano un contingentamento dei target produttivi. A questi rischi si aggiungono le dinamiche geopolitiche internazionali che persistono da alcuni anni e che possono determinare significativi impatti di tipo inflazionistico sia con riferimento agli approvvigionamenti energetici che in riferimento a molteplici fattori produttivi quali farmaci, reagenti e attrezzature medicali clinico-scientifiche.

Ambito D.lgs. n. 231/2001

La Fondazione, in attuazione del D.lgs. n. 231/2001, ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche “MOG”), ultimo aggiornamento del 12 luglio 2024, nonché un Codice Etico, approvato in data 7 ottobre 2015.

La Fondazione ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza (di seguito “Organismo” o “OdV”), dotato di autonomia e indipendenza, cui è affidato il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., sull’osservanza del MOG da parte dei destinatari e sulla sua efficacia nel prevenire la commissione dei reati previsti dal predetto Decreto.

In data 6 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto ha deliberato il rinnovo dell’incarico dell’Organismo per il triennio 2025-2028.

In data 23 febbraio 2026, l’OdV ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione la relazione annuale relativa alle attività svolte in ambito 231 nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, dalla quale emerge che:

- l’Istituto risulta adeguatamente organizzato, con presidi di controllo strutturati in modo idoneo e un articolato sistema di procedure interne volto a prevenire situazioni di potenziale rischio di commissione dei reati rilevanti ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;
- per quanto verificato, il MOG risulta efficacemente attuato e, nell’ambito dei processi gestionali e organizzativi, non sono emerse criticità rilevanti ai fini del D.lgs. n. 231/2001 né incoerenze rispetto al Codice Etico.

Nel corso del 2025, l’Istituto ha regolarmente assolto gli obblighi formativi in materia di D.lgs. n. 231/2001.

Ambito Privacy

Nell’anno 2025, l’Istituto, quale IRCCS, recependo le indicazioni fornite dall’Autorità Garante sul trattamento dei dati per finalità di ricerca scientifica a seguito della modifica all’articolo 110 del Codice

della Privacy ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet istituzionale, nell'apposita sezione, sia le valutazioni di impatto, sia le informative sul trattamento dei dati, relativamente agli Studi di ricerca scientifica di natura retrospettiva, approvati, finora, dal Comitato Etico competente.

Si è provveduto ad aggiornare la procedura IO UAL 001 "misure minime per il trattamento dei dati personali, particolari e di tipo sanitario". E' in fase di aggiornamento il Modello organizzativo privacy.

Nel corso dell'anno 2025, in adempimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo del 4 settembre 2024, n. 138 che ha recepito la Direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione e in attuazione alle Determine susseguitesi dell'ACN (Agenzia per la cybersicurezza Nazionale), l'Istituto:

- si è registrato alla piattaforma dedicata alla iscrizione dei soggetti pubblici e privati, risultando, come da qualifica attribuita dalla medesima ACN soggetto "Essenziale" che, a differenza, di un soggetto qualificato come "Importante", deve adottare misure tecniche, organizzative e operative proporzionate ai rischi, con obblighi di governance e incident reporting stringenti oltre a essere soggetto a una vigilanza maggiore da parte dell'Autorità competente;
- ha registrato alla succitata piattaforma i membri del Consiglio di Amministrazione;
- ha individuato e registrato il Punto di Contatto e il referente CSIRT aventi, rispettivamente, il primo, il ruolo di dialogare con l'ACN, il secondo, di procedere alle notifiche delle violazioni della sicurezza;

ha adottato la procedura di notifica all'ACN delle violazioni di sicurezza.

EVOLUZIONE DELLE ATTIVITA' NEL 2026

Durante i primi mesi dell'esercizio 2026 le attività istituzionali dell'ente sono proseguite con regolarità confermando una ulteriore ed importante crescita dell'accesso ai servizi erogati dall'istituto sia attraverso i

canali del Servizio Sanitario Nazionale ma anche e soprattutto attraverso canali alternativi al SSR. L'elevata domanda di servizi trova risposte da parte dell'istituto con l'apertura di nuovi hub diagnostici e terapeutici e la programmazione - nel corso del biennio 2026-2027 - di ulteriori centri specialistici finalizzati ad incrementare le proprie capacità cliniche, diagnostico, terapeutiche e scientifiche, adeguandole alle crescenti esigenze dei cittadini. Gli ulteriori vincoli nazionali e regionali al finanziamento delle attività erogate nell'ambito delle convezioni con i Sistemi Sanitari Regionali in cui opera l'Istituto continuano a ripercuotersi sulla domanda di prestazioni sanitarie di ricovero e cura generando liste di attesa significative che l'Istituto gestisce attraverso una offerta di servizi in regime privatistico sempre più strutturata, flessibile secondo livelli progressivi di servizi a supporto, garantendo all'utente la possibilità di accesso a tariffe differenziate ed agevolate.

Prosegue l'efficientamento economico dei processi di erogazione delle prestazioni sanitarie pur nei limiti dei vincoli strutturali correlati al mantenimento di livelli qualitativi di eccellenza e all'avanguardia. Rimane critico e di cruciale importanza l'efficace reclutamento delle figure professionali, di esperienza e qualità, che possano consentire il continuo sviluppo delle attività cliniche, di ricerca e cura, dell'istituto. Tale criticità si ripercuote sulla struttura dei costi del personale dipendente e non solo.

E' proseguita, pur nei limiti delle costanti riduzioni di finanziamenti specifici di settore, l'attività statutaria di ricerca scientifica dell'ente con importanti e significativi risultati anche in termini di capacità di fund raising attraverso canali differenziati.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

MARIO
Dott. MARIO GOLOMBO

18.06.2026

14:56:54

GMT+01:00



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di Istituto Auxologico Italiano

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituto Auxologico Italiano (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Istituto Auxologico Italiano, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non era obbligata alla revisione contabile come disciplinata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 7751 Fax 02 775240. Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza-Brianza Lodi 12978860150 - Iscritta al n° 178644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071
2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Giovanni 72 Tel. 080 9940213 - **Bergamo** 24121 Largo Eusebi 3 Tel. 035 228591 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini
12 Tel. 051 8186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Acosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95128 Corso Italia 302 Tel. 095 3512311 - **Firenze** 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piacopietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 60121 Via dei Mille 10 Tel. 081 36161 - **Padova**
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 348737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 16 Tel. 0521 273911 -
Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Facchetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011
593771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Falissani 90 Tel. 0422 896911 - **Udine** 33100 Via Piccola
49 Tel. 0432 25769 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 49 Tel. 0332 285030 - **Venezia** 37126 Via Francia 21/0 Tel. 041 8263001

www.pwc.com/it

dall'articolo 14 del DLgs 39/2010.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato



come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 21 maggio 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Sangalli', written over a faint, light-colored signature line.

Federico Sangalli

Firmato digitalmente da:
Federico Sangalli
Data: 21/05/2026 18:55:42

(Revisore legale)

ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 predisposto dall'organo amministrativo della Fondazione, è stato redatto in base agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, tenendo in considerazione, ove compatibili con questa normativa, le peculiarità dell'Ente non commerciale (senza scopo di lucro).

Ricordiamo che il nostro Collegio è un organo interno previsto dallo statuto a solo beneficio e supporto del Consiglio di Amministrazione e a noi è demandata "la vigilanza contabile" sull'amministrazione della Fondazione intendendosi per tale l'accertamento della regolare tenuta della contabilità e della conformità dei bilanci alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. In tale contesto non va trascurato di sottolineare che l'Istituto peraltro sottopone il proprio bilancio a revisione volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers, scelta da noi condivisa.

Nell'espletamento delle funzioni a noi demandate confermiamo:

- di aver vigilato, nei limiti delle proprie competenze e nel rispetto delle attribuzioni degli altri organi all'uopo preposti, sull'osservanza della legge;
- di aver acquisito conoscenza e di aver riscontrato, sempre per quanto di nostra competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni organizzative, esame di documenti aziendali e della relazione dall'Organismo di Vigilanza di cui alla Legge 231/2001;

- di aver ottenuto dal Consiglio di Amministrazione, anche partecipando – ove possibile o ritenuto opportuno - alle relative riunioni, coerenti informazioni sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Ente;
- di aver preso atto delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e sulla loro formale conformità alla legge. A tale proposito rileviamo che non sono emerse operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Vigilanza contabile

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato positivo della gestione pari a euro 737.896 che si riassume nei seguenti dati arrotondati alle migliaia di euro:

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	<u>Euro migliaia</u>
ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	Euro 13.568
Immobilizzazioni materiali	Euro 86.411
Immobilizzazioni finanziarie	Euro 15.745
Attivo circolante	Euro 80.401
Ratei e risconti	Euro 4.200
Totale attivo	Euro 200.325
	=====
PASSIVO	
Patrimonio netto	Euro 119.662
di cui Risultato della Gestione	Euro 738

Fondi per rischi e oneri	Euro	17.877
Fondo T.F.R. di lavoro dip.	Euro	6.031
Debiti	Euro	54.274
Ratei e risconti	Euro	2.481
Totale passivo	Euro	200.325
		=====

Il Risultato della Gestione trova conferma nelle risultanze analitiche del rendiconto di gestione:

<u>RENDICONTO GESTIONALE:</u>		Euro migliaia
Valore della produzione	Euro	234.245
Costi della Produzione	Euro	(232.585)
Differenza	Euro	1.660
Proventi e oneri finanziari	Euro	221
Rettifiche di valore di attività fin.	Euro	(166)
Risultato gestione ante imposte	Euro	1.715
Imposte dell'esercizio	Euro	(977)
Risultato della gestione	Euro	738
		=====

In ordine al Bilancio in esame diamo atto della regolare tenuta della contabilità e della conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

I valori dell'esercizio 2025 sono stati raffrontati con quelli del bilancio relativo all'esercizio precedente, in ossequio all'art. 2423 ter del Codice Civile. La Nota Integrativa illustra con chiarezza le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, i criteri di valutazione adottati e le altre necessarie informazioni in relazione al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile. La Nota

Integrativa è rispondente alle prescrizioni dell'art. 2427 del Codice Civile e non indica alcuna deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Si dà atto che i criteri di valutazione non risultano modificati rispetto a quelli dei precedenti esercizi.

I principali criteri di valutazione adottati possono essere meglio sintetizzati come segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e vengono ammortizzate in base alla loro utilità presunta.

Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte all'attivo al costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento di tutti i cespiti sono state determinate sulla base della vita utile stimata degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto e/o sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. I titoli immobilizzati sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato. In questi casi i titoli sono valutati al costo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da medicinali, materiale sanitario e altro materiale di consumo, sono valutate al costo medio ponderato calcolato su base annua attraverso la media aritmetica ponderata dei valori di carico.

I ricoveri ancora in corso di assistenza alla fine dell'esercizio sono stati valorizzati sulla base dei corrispettivi finali, se disponibili alla data di redazione del bilancio, oppure sulla base di medie storiche rappresentative della tipologia di ciascun ricovero. Il valore delle suddette prestazioni viene imputato al bilancio in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data di inizio dello stesso fino alla fine dell'anno rispetto alle giornate totali.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti. Ciò si verifica quando i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o non sussistono significative differenze tra i tassi contrattualmente previsti e quelli di mercato. In questi casi, i crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti è esposto al netto di un apposito fondo rettificativo che tiene conto della probabilità di mancato recupero dei crediti in funzione della tipologia di clientela.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevate al minor valore tra il costo determinato con il criterio del costo ammortizzato e il

valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di Fine Rapporto

Il fondo è costituito dalle spettanze maturate per ciascun dipendente a fine esercizio, in base alle disposizioni delle leggi vigenti ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro, al netto delle anticipazioni corrisposte ai dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale salvo il caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti. Ciò si verifica quando i debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o non sussistono significative differenze tra i tassi contrattualmente previsti e quelli di mercato. In questi casi, i debiti sono valutati al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono stati rilevati tenuto conto del principio della competenza pro-tempore dei componenti attivi e passivi di reddito a fine esercizio.

Rischi, impegni e garanzie

I rischi, gli impegni e le garanzie sono esposti in apposita sezione della Nota Integrativa al loro valore contrattuale.

Ricavi e proventi

I ricavi e proventi per attività di ricovero e attività poliambulatoriali derivanti da rapporti convenzionali stipulati con le Regioni e le A.S.L./A.T.S competenti per territorio, vengono contabilizzati nell'esercizio nel quale è stata ultimata la prestazione, in base ai valori definiti dalla normativa regionale vigente considerate le previsioni regionali, note al momento della redazione del bilancio, relative a tetti di spesa e abbattimenti tariffari stabiliti contrattualmente.

I contributi ministeriali e comunitari per la ricerca corrente e finalizzata, nonché gli altri proventi considerati contributi alla gestione, vengono contabilizzati per competenza tra i ricavi sulla base di provvedimenti di assegnazione degli stessi effettivamente emanati. Qualora i contributi siano correlati al sostenimento di costi specifici, sono iscritti proporzionalmente al sostenimento degli stessi.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione Istituto Auxologico Italiano.

E' nostra responsabilità il controllo della regolare tenuta della contabilità e della conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Le verifiche sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio è coerente e corretto e non viziato da errori significativi.

Il procedimento di vigilanza contabile ha compreso l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio in esame, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

A tale riguardo abbiamo anche preso visione della Relazione predisposta dalla società di Revisione PricewaterhouseCoopers incaricata della revisione volontaria del bilancio d'esercizio che esprime un giudizio senza modifica.

A nostro giudizio, l'organizzazione della Fondazione Istituto Auxologico Italiano al 31 dicembre 2025 è corretta e sufficiente in relazione all'assolvimento dei fini istituzionali e il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto le registrazioni contabili dell'esercizio.

Con particolare riferimento a quanto previsto dalla delibera Giunta Regione Lombardia n. IX/3856 del 25 luglio 2012, integrata dalla DGR n. IX/4606 del 28 dicembre 2012 e successive comunicazioni della Regione Lombardia il Collegio dei Revisori precisa quanto segue:

- compete alla direzione aziendale la valutazione della capacità dell'Istituto Auxologico Italiano di continuare ad operare come un'azienda in funzionamento per un periodo di almeno 12 mesi dalla data del bilancio e, sulla base di essa, definire se il bilancio debba essere

7

redatto nella prospettiva della prosecuzione dell'attività e quale sia l'informativa eventualmente da fornire al riguardo;

- i controlli svolti hanno evidenziato l'adeguatezza dell'utilizzo da parte degli organi amministrativi del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio;
- sulla base degli elementi probativi raccolti, il Collegio dei Revisori esprime giudizio positivo, in merito alla "continuità aziendale".

Milano, il 21 maggio 2026

Il Collegio dei Revisori


Ferruccio Lino Bellini


Claudio Mastrocola


Paola Florita